IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 213. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Giovedì, 3 Agosto 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Lotte nella famiglia socialista

(Vedi numero di ieri).

Come abbiamo rilevato ieri, le cause principali dei dissensi tra socialisti vecchi e giovani ed anche, sino ad un certo punto, tra settentrionali e meridionali in Germania, sono: il compromesso elettorale tra il Centro ed i socialisti in Baviera, l'entrata di Millerand nel Gabinetto francese e l'atteggiamento dei socialisti francesi, belgi e tedeschi di fronte all'affare Dreyfus.

Il " generalissimo „ del partito socialista tedesco — Liebknecht — ha sentito in questi giorni, mentre Bebel finora tace, il bisogno di esprimere un parere sulle tre questioni e di richiamare i traviati alla stretta osservanza dei dogmi del partito stesso. Perchè, per quanto si tratti di un partito rivoluzionario o della distruzione (per riedificare!) esso ha i suoi dogmi non meno rigidi di quelli delle religioni rivelate. Ed il bisogno di Liebknecht fu tanto grande che egli decise di far sentire tre volte la sua voce: prima con un'epistola nel *Vorwaerts*, l'organo centrale del partito, poi parlando ai propri elettori di Berlino e, finalmente, con una seconda lettera, che probabilmente non sarà il suo *dernier cri*.

×

La prima epistola e la prima parte del discorso di Liebknecht ai suoi elettori trattano del compromesso di von Vollmar col Comitato elettorale del Centro cattolico in Baviera.

Liebknecht disapprova il Compromesso, e con lui lo disapprovano il *Vorwaerts* ed i *compagni* della Germania settentrionale, come lo provano gli applausi dei suoi elettori e le numerose adesioni pubblicate in quel giornale.

In quanto al Vollmar, egli, da vero aristocratico ed ex-ufficiale di cavalleria per giunta, si stringe sprezzantemente nelle spalle rispondendo nel suo organo — la *Münchener Post*, — che egli crede di avere il diritto di salvare il partito come meglio crede.

I socialisti bavaresi ed in generale quelli della Germania meridionale, di fronte ai vantaggi del compromesso col Centro che ha triplicato i suoi seggi alla Camera bavarese, tengono naturalmente con von Vollmar.

Su questa questione del compromesso elettorale, i socialisti della Germania del Nord sono agli antipodi con quelli del Sud e l'ironia della storia vuole — come direbbe Engels — che nel partito eminentemente fraternizzatore si vada accentuando sempre più... il regionalismo!

×

Più interessante è la seconda parte del discorso di Liebknecht che tratta dell'entrata di Millerand nel gabinetto " borghese e militarista „ e dell'affare Dreyfus.

Liebknecht in queste due questioni parla semplicemente per proprio conto ed ammette che tutti i generali e colonnelli sotto i suoi ordini e perfino lo Stato Maggiore del *Vorwaerts* sono di parere contrario al suo. In queste due questioni il " generalissimo „ è isolato in Germania ed all'estero è alleato soltanto coi socialisti francesi che antepongono ad ogni altra cosa i ricordi della Comune di Parigi e dell'*assassinio* in massa dei comunardi.

E' noto difatti che l'entrata di Millerand nel ministero attuale ha prodotto uno scisma nei gruppi socialisti alla Camera francese. Anima dello scisma è Vaillant, il vecchio comunardo, e fu lui che prese l'iniziativa della recente manifestazione dei rivoluzionari del partito o della pubblicazione del Manifesto firmato da lui, dal Marxista Jules Guesde e da altre personalità insignificanti, in cui si condanna la politica del *socialismo di apparenza* dei borghesi sino all'osso — Millerand e Juarès — e si dichiara nettamente che gli operai della Francia non si lasceranno più corbellare da essi.

Gli autori del Manifesto muovono ai " *falsi fratelli* „ il doppio rimprovero di aver rinunciato alla lotta di classe e di aver messo in pericolo gli interessi del partito dedicandosi esclusivamente alla campagna per Dreyfus, che è tutta opera dei repubblicani moderati.

La vertenza sarà discussa e risoluta, se mai, nel prossimo Congresso nazionale dei socialisti francesi a Parigi.

×

Liebknecht sulle due questioni si esprime così:

" Il caso Dreyfus è una delle tante ingiustizie del mondo; al proletariato la cosa non interessa e ad ogni modo un socialista democratico non deve diventare collega di un Galliffet, " lo sterminatore in massa dei comunardi „.

Questo è il senso dell'epistola e del discorso di Liebknecht. Il " generalissimo „ vuol far comprendere ai suoi seguaci che l'unica salvezza del partito sta nel dogma: " nessuna fusione con qualsiasi partito borghese! „

L'isolamento di Liebknecht di fronte al socialismo internazionale non potrebbe meglio risultare che dall'indirizzo di solidarietà dei deputati socialisti alla Camera belga, capitanati da Van der Velde, a Juarès, uno degli iniziatori più ardenti della campagna per Dreyfus e il difensore più eloquente dell'entrata di Millerand nel Ministero francese.

A sua volta il noto socialista tedesco Kautsky ha diretto a Jaurès una lettera aperta che il *Vorwaerts*, organo di Liebknecht, ha pubblicato ed in cui si dice:

" Colgo l'occasione per esprimerle la mia più viva ammirazione pel modo incomparabile, con cui Ella *ha salvato l'onore del socialismo francese*, nell'affare Dreyfus.

Non posso ideare un contegno *più fatale* per una classe combattente, che quello di restare neutrale in una crisi, che sconvolge un'intera nazione, e non posso immaginare un atteggiamento *più disastroso* per un partito di rigenerazione sociale di quello di restare indifferente in una questione di legalità, nè un errore più imperdonabile per i democratici dell'indecisione di fronte alla soldatesca. „

×

Come si vede i dissensi sul contegno raccomandato così caldamente da Liebknecht, non potrebbero essere nè più vivi, nè più aperti, e l'eco si ripercuoterà indubbiamente nel prossimo Congresso socialista.

Se questi dissensi, come in generale quelli sulla tattica rivoluzionaria od evoluzionista, influiranno sulla compattezza del partito socialista al Reichstag ed in generale sulla maggiore o minore innocuità del pericolo sociale, è una questione molto dibattuta in Germania.

Certo è che tutti gli altri partiti ritengono come questi dissensi nel partito socialista non possano e non debbano indurre lo Stato e la società a disarmare contro il pericolo socialista.

Politica e Diplomazia

Berlino, 2, ore 14.40. — Circa al movimento iniziato dai socialisti fra le serve, le cameriere ecc. di Berlino, movimento che si estrinseca già in alcune riunioni delle medesime e contro il quale alcuni giornali protestano, mentre altri prendono la cosa in burletta dando relazioni umoristiche delle riunioni, gli organi dei socialisti dichiarano che essi non tendono a incitare le donne di servizio contro i padroni; ma cercano soltanto di far abolire i libretti di servizio e le altre norme restrittive del diritto di coalizione.

La *Koel. Zeitung* ed altri giornali credono però che si tratti di un colpo nell'acqua e che il movimento non avrà conseguenze.

Vienna, 2, ore 12.40. — La polizia di Praga ha proibito una processione che i pasticcieri di Praga volevano tenere in questi giorni per protestare contro l'aumento del dazio sullo zucchero.

I pasticcieri viennesi hanno rinunciato ad ogni protesta.

Vienna, 2, ore 12.50. — Si ha da Praga che il vescovo Riha di Budweis, noto pei suoi principii ultra-czechi, sarebbe scelto al posto di arcivescovo di Praga, e che il Sovrano sanzionerebbe la nomina.

In tal caso l'evoluzione del conte Thun verso gli czechi in Boemia sarebbe, secondo i giornali tedeschi, completa.

Berlino, 2, ore 12,50 — Alle notizie da San Francisco sulla domanda di annessione agli Stati Uniti da parte degli abitanti dell'isola Kusaie, del gruppo delle Caroline, la stampa americana non dà alcuna importanza.

Qualche giornale di Washington e di Nuova York dichiara — per conto proprio — che se la petizione fosse stata inviata prima, forse avrebbe trovato ascolto, ma che ora è troppo tardi per tenerne conto.

Berlino, 1, ore 12,50 — Da Costantinopoli si annunzia che il 15 settembre una Commissione tedesca, sotto la direzione del console generale tedesco Stemrich, intraprenderà un viaggio per esaminare il tracciato e la potenzialità finanziaria della progettata convenzione ferroviaria tra le linee dell'Anatolia e Bassorah sul golfo Persico. Alla Commissione verrà addetto il sottosegretario di Stato nel ministero delle finanze turco Raffant pascià, che è un prussiano.

Londra, 2, ore 12,10 — Da Johannesburg si annunzia che in un'adunanza fu data lettura di un dispaccio del segretario di Stato Reitz in cui si comunica avere il presidente Krüger proposto al *Volksrad* di rimuovere le restrizioni ai diritti politici derivanti dalla diversità della confessione religiosa e di concedere a tutti gli stranieri indistintamente che ne hanno il diritto, il voto attivo e passivo e di poter concorrere agli impieghi dello Stato.

Successo ed insuccesso

Continua nei giornali la polemica sui risultati della Conferenza. Naturalmente gli uni dicono che non potevano essere maggiori, date le condizioni politiche dell'Europa e la gravità del problema, che per la prima volta, dacchè Grozio modernizzò il diritto delle genti, si è potuto affrontare in un Congresso, cui aderirono quasi tutti gli Stati civili; altri dicono che si tratta di un successo a metà; e finalmente vi sono coloro che considerano nullo e assolutamente negativo il risultato dell'Aja.

Siccome noi siamo tra coloro, i quali ritengono che tutto considerato si è riusciti ad un risultato soddisfacente, giacchè la istituzione dei Tribunali arbitrali — invano propugnata da circa mezzo secolo e da uomini di Stato eminenti e da speciali Associazioni e Leghe internazionali — basta da sola a costituire il successo della Conferenza, l'*Italia Reale* di Torino dice che il *Popolo Romano* ha tentato e tenta di attenuare l'impressione dell'insuccesso.

L'organo dei clericali torinesi molto probabilmente avrebbe trovato grandioso il successo della Conferenza, se vi avesse partecipato, com'esso desiderava e come anche noi, a date condizioni, desideravamo, il Papa. Noi però dobbiamo avvertire l'*Italia Reale* che se anche l'Areopago dell'Aja avesse potuto noverare tra i delegati mons. Tarnassi, i risultati della Conferenza sarebbero stati gli stessi.

Del resto, ogni polemica sul successo o sull'insuccesso è perfettamente oziosa. I risultati ottenuti sono quel che sono e il giudicarli notevoli, soddisfacenti o nulli dipende esclusivamente dal punto di vista in cui uno si colloca. E' questione di ottica.

Si è voluto invocare un apprezzamento del signor Hanotaux; ma egli è molto probabile che se l'ex-ministro degli esteri fosse stato prescelto a rappresentare la Francia all'Aja, il suo giudizio sarebbe stato assai meno pessimista e forse sarebbe stato non molto dissimile da quello che ha espresso nella seduta solenne del 27 luglio il suo fortunato competitore sig. Bourgeois, che rappresentava, quale primo delegato, la nazione francese.

" Soltanto coloro, i quali non sanno apprezzare la forza delle idee, possono sostenere che quanto ha raggiunto la Conferenza sia poco.

" Quando, fra qualche tempo e colla riflessione si potrà giudicare serenamente dell'opera sua, allora si potrà apprezzare l'*immenso valore* dei progressi ottenuti. „

Questo disse il primo delegato di Francia e il suo giudizio, a parte le polemiche sui successi e gl'insuccessi, risponde, secondo noi, alla realtà delle cose.

Quel tanto che si è ottenuto, se anche poco, è sempre molto, per la semplice ragione che finora c'era soltanto il nulla.

La Conferenza interparlamentare

(S) **Cristiania**, 2 — Il ministro di Stato Steen ha inaugurato stamane solennemente, nelle sale dello Storthing, la nona Conferenza interparlamentare della pace, pronunziando un applaudito discorso.

Aiutanti e ausiliarie postali.

Giusta il R. Decreto del 26 gennaio 1899, i supplenti degli uffici di seconda classe che hanno tre anni di servizio effettivo, gli ex-sottufficiali ed i distributori — collocati che saranno i diurnisti nei posti di aiutanti — potranno, nelle successive vacanze, concorrere previo esame ai posti disponibili nella detta categoria degli aiutanti.

L'anzidetto Decreto non fa però menzione delle supplenti. Cosicchè a queste ultime non rimaneva altro modo per arrivare a migliorare la loro posizione, fuorchè quello di prendere parte, al pari di qualunque estranea, agli eventuali concorsi per i posti di ausiliarie, purchè fornite dei requisiti prescritti dal regolamento.

Allo scopo quindi di agevolare alle supplenti il conseguimento di una posizione stabile, il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Di San Giuliano, ha provveduto perchè sia inserita nel Regolamento postale-telegrafico da pubblicarsi, una disposizione con la quale viene concesso alle supplenti di accedere, previo esame e in date proporzioni, ai posti di ausiliarie che vengono messi a concorso, purchè esse abbiano prestato tre anni di servizio effettivo negli uffici di seconda classe o siano state in missione in quelli di prima classe.

Esercito e bilancio

Appalti, Pane, viveri di riserva.

Causa prima della soverchia spesa, che lo Stato, ad avviso dell'on. Marazzi, sopporta per il corredo delle truppe, è — egli dice — il sistema degli appalti, che " si dovrebbero aprire sopra tariffe bene studiate e non tali da rendere possibili i favolosi ribassi del 40, del 50 e persino del 60 per cento sui prezzi d'incanto „.

Queste parole della relazione Marazzi dicono nulla o dicono troppo. In ogni caso avrebbero richiesto una illustrazione, che invano abbiamo cercato nella relazione.

Le tariffe sono un termine convenzionale che non può corrispondere precisamente e rigorosamente al costo; imperocchè accomodare di continuo le tariffe alle contingenze del mercato, se non è praticamente fattibile, sarebbe causa altresì di confusioni contabili, alle quali nessuna amministrazione ben ordinata può acconciarsi.

Dato questo stato di cose, l'amministrazione militare stabilisce i prezzi degli appalti di vestiario in schede segrete, dopo averli studiati con ogni diligenza, tenuto conto di tutti gli elementi, che possono concorrere a variarli in più od in meno.

Se convenga ricusare le offerte, che vanno oltre ad un certo limite di ribasso, si è molto discusso e si continuerà sempre a discutere, senza venire ad una conclusione che soddisfi le varie esigenze, che un'amministrazione deve tenere presenti.

La legge di contabilità s'informa al principio della libera concorrenza e, posto il principio, diventa difficile limitarne o rifiutarne le conseguenze. L'amministrazione militare non rimane tuttavia disarmata di fronte alla legge, perchè, a proteggersi dalle liti o dalle frodi, stanno le severe condizioni prima per l'ammissione alle aste, i severi collaudi poscia affidati a funzionari provetti e tecnicamente capaci, e, finalmente, l'opera di una commissione centrale, che giudica inappellabilmente, come arbitro accettato dai contraenti. Questo metodo, seguito da lunghi anni, ha fatto buona prova; nè sarebbe prudente avventurarsi a esperimenti di utile incerto. Ma ritorneremo su questo argomento.

×

L'on. Marazzi, trattando della spesa per il pane e viveri delle truppe, si dichiara favorevole all'acquisto diretto dal commercio e conforta la sua tesi con un argomento di fatto, che, se vero, avrebbe un indiscutibile valore.

Nel periodo 1876-98, nella fabbricazione del pane e della galletta, si sono spese L. 269,785,125 ossia 18 milioni e mezzo in più della somma, che sarebbe stata necessaria e sufficiente a provvedersi dal mercato pubblico della medesima quantità di pane e di galletta.

Il Ministro della guerra, in una memoria trasmessa alla Sottogiunta del bilancio, ha risposto, a suo tempo, all'appunto, dimostrando che la maggiore spesa di 18 milioni e mezzo predetta era la conseguenza di acquisto di macchinari, di impianto di molini e via discorrendo, che non si riprodurranno in avvenire. Ha notato poi che la maggiore spesa è stata in parte, non dispregievole, compensata da entrate erariali per trasporti ferroviari, dazi di confine, tasse di bollo, ecc.

E l'amministrazione militare ha risposto bene e giusto, ma avrebbe potuto aggiungere che la questione delle forniture militari del pane e viveri non può essere guardata e studiata nei soli riguardi industriali, come ha fatto l'on. Marazzi, col quale si potrebbe forse anche convenire essere lo Stato, in tesi astratta, il meno adatto all'esercizio di una qualunque industria.

Ma la questione ha un altro aspetto, che è indubbiamente il più importante.

Data anche la convenienza economica di provvedere direttamente dal commercio il pane ed i viveri necessari alle truppe, in tempi normali di pace, sarebbe sempre inopportuno, pare a noi, adottare un sistema di forniture, che dovrebbe essere sostituito da altro sistema, per il quale mancherebbe ogni garanzia di buon funzionamento, proprio nel momento, in cui per la mobilitazione tutti i servizi dell'esercito devono agire con il maggiore sincronismo e con la maggiore sollecitudine.

Nè il concetto di provvedere alla panificazione diretta dello Stato è suffragato da sole ragioni di ordine militare, sebbene in materia siffatta debbano queste su tutte le altre prevalere; perchè anche ragioni d'igiene vengono a confortarlo.

Il pane fabbricato dallo Stato dà la certezza di non essere adulterato; certezza che manca per il pane fabbricato dalla industria privata; troppi essendo i modi possibili di adulterazione, che possono facilmente sfuggire all'osservazione e trarre in inganno anche l'esperto.

In via subordinata l'on. Marazzi vorrebbe che almeno si aumentasse il numero dei panifici militari, decentrando la panificazione in molti, al fine di diminuire le spese di trasporto del pane dal luogo di produzione a quello di consumo.

Economicamente è un errore cotesto. Imperocchè il maggior numero dei panifici aumenta le spese generali di direzione, vigilanza ecc., ossia, in altri termini, aumenta il prezzo della razione-pane in ragione maggiore del risparmio nelle spese dei trasporti.

Ed è strano che l'on. Marazzi si dichiari per l'aumento dei panifici militari in una parte della sua relazione, quando, in altra parte, appunto per ragioni di economia nelle spese generali, reclama la diminuzione del numero delle fabbriche d'armi.

Evviva! un po' di coerenza e di logica sta bene sempre, e più che mai in una relazione di bilancio, che deve essere lavoro preciso ed esatto.

Continueremo in altro numero, chè l'importanza dell'argomento ne vale l'opera.

Notabene — In ordine al sistema vigente in Germania di pagare alle reclute ed ai richiamati il prezzo delle scarpe che possiedono del proprio nel momento di presentarsi alle armi, dobbiamo al lettore un chiarimento.

In Germania il soldato deve presentarsi alle armi con un buon paio di stivali e due camicie nuove. Se egli non li ha del suo, il *Comune è obbligato per legge a somministrargliele.*

E' un particolare che ha una grande importanza e che rende assai difficile l'esaudimento del nostro voto di trapiantare in Italia una disposizione consimile.

Il Ministro della guerra, il quale si arrischiasse a presentare al Parlamento un siffatto provvedimento, che in sostanza si traduce in una imposta, correrebbe il rischio di essere lapidato.

La recluta che arriva alle armi ben calzata militarmente, sia la benvenuta; ma conveniamo che un'amministrazione prudente non può fare gran conto su questi eventuali compensi, trattandosi di un capo di corredo dei più essenziali.

Comunque, se il Ministro della guerra, questi od altri, vorrà tentarne l'esperimento, noi ci impegniamo a dargli tutto il modesto nostro appoggio, anche a costo di avere poi la nostra parte di lapidazione.

Eritrea e Sudan.

(S) **Massaua**, 2. — In seguito ad accordo intervenuto tra l'Amministrazione italiana e l'Amministrazione anglo-egiziana le merci originarie dell'Eritrea entrando nel Sudan pagheranno un dazio del 5 % invece del dazio dell'8 %.

Contadini greci a Candia.

I contadini greci della regione del Caucaso hanno domandato di recarsi a Candia per coltivare i terreni abbandonati dai mussulmani

Il principe Giorgio ha convocato il suo Consiglio per esaminare la domanda, che è stata accettata in massima.

Si farà un primo esperimento con 5000 emigranti, ai quali la Banca Cretese, con la garanzia del Governo, anticiperà il denaro necessario per acquistare appezzamenti di terreno abbandonati dai mussulmani.

Il commercio italiano nel 1. semestre

Ancora i generi alimentari (fine).

E veniamo all'olio di oliva.

Parrà strano che un paese esportatore di olii come il nostro, ne importi tuttavia una quantità abbastanza considerevole, e ciò che più monta ne importi dalla Tunisia dopo che la reggenza è divenuta una specie di provincia francese. Il fenomeno andrebbe studiato più largamente che non lo comportino queste brevi note, ma comunque si comprende che causa principale è il basso prezzo di quei prodotti che permette di venire in concorrenza cogli olî indigeni, ed il nuovo trattato.

Ma passiamo alle cifre.

Importazione di olio d'oliva in Italia:

1° semestre				
1898	quintali	106,990	Lire	10,164,050
1899	„	69,536	„	6,605,920
Differenza		— 37,456		— 3,588,130

Delle quantità importate ecco la provenienza:

	1898	1899
	(*Quintali*)	
Austria-Ungheria	2.630	3,073
Francia	—	4,097
Grecia	16,887	13,302
Spagna	74,246	7,762
Turchia	11,553	398
Tunisia	649	39,547
Altri paesi	1,025	1,357
Totale	106,990	69,536

Del resto a dimostrare che questa importazione è recente basta confrontare le cifre dell'ultimo quinquennio: mentre nel 1896 ne importammo (primi 6 mesi) 22,828 qu. e nel 1897 appena 17,800, saltiamo d'un tratto alle grosse cifre del 1898-99.

L'esportazione del nostro olio d'oliva si mantiene invece stazionaria senza accennare a nessuna tendenza di aumento.

Ecco le cifre relative al primo semestre dei due ultimi anni:

1° semestre 1898	quint.	196.552	L.	21 227,616
„ 1899	„	264,955	„	28,615,140
Differenza	+	68,403	+	7,387,524

Le destinazioni per l'Europa sono sempre le stesse: Francia, Russia, Austria-Ungheria, Inghilterra, Germania: vanno crescendo sebbene lentamente le esportazioni verso l'America tanto del Nord che del Sud.

A dimostrare la stazionarietà dell'esportazione diamo le quantità del 1° semestre per l'intero quinquennio:

1895	quintali	247,989
1896	„	346,024
1897	„	355,400
1898	„	234,148
1899	„	313,712

Nei primi sei mesi di quest'anno c'è da notare una discreta ripresa negli agrumi.

Ne abbiamo esportati:

1° semestre				
1898	qu.	1.194.738	L.	14,806.688
1899	„	1.602.623	„	20.019.111
Diff.	+	407.885	+	5.212.423

Nell'ultimo quinquennio (1° semestre) l'esportazione degli agrumi è rappresentata dalle seguenti quantità:

1895	quintali	1.450.688
1896	„	1.582.516
1897	„	1.539.830
1898	„	1.194.738
1899	„	1.602.623

La diminuzione che si è verificata nelle spedizioni verso gli Stati Uniti in seguito alla concorrenza degli aranci e limoni di California, è compensata da aumenti di esportazione in Russia, in Francia, a Malta, in Olanda e in Turchia: malgrado tutto però gli Stati Uniti vengono sempre in capo lista fra gli importatori degli agrumi italiani (438.689 qu.).

Ed ora raggruppiamo, per valore, gli altri principali generi alimentari esportati, col confronto semestrale fra i due anni 1898-1899.

1. semestre	*1898*	*1899*		Differenza
	(Lire)			
Patate	1,373,750	1,330.280	—	43,470
Riso	7,635,540	7,438,055	—	197,535
Farine	1,965,825	2,735,790	+	769,965
Paste di frumento	2,462,666	2,636,399	+	173,733
Frutte fresche	3,215,820	1,628,010	—	1,587,810
Mandorle, noci	6,152,719	4,098,695	—	2,054,024
Frutte secche	1,384,368	1,068,518	—	315,850
Frutte e legumi preparati	1,481,220	1,823,670	+	342,450
Legumi e ortaggi freschi	4,130,075	5,582,100	+	1,452,025
Animali bovini	3,652,300	6,051,400	+	2,399,100
Animali suini	1,383,422	2,252,052	+	868,630
Pollame e cacciagione	7,161,460	8,799,470	+	1,638,010
Pesci freschi	1,266,759	1,718,561	+	451,802
Burro e formagg.	13,303,985	14,176,405	+	872,420
Uova di pollame	23,495,400	24,934,080	+	1,438,680

La diminuzione d'uscita nei frutti si deve alle vicende atmosferiche. Il *record* delle nostre esportazioni alimentari è mantenuto dalle uova e dai prodotti del caseificio.

A rendere evidente la curva progressiva nella conquista dei mercati esteri per tali nostri prodotti, diamo per ciascuno di essi le quantità esportate nei primi sei mesi di ogni anno del quinquennio ultimo.

1. semestre		Burro	Formaggio	Uova
1895	quint.	23,265	36,294	145,117
1896	„	23,843	38,585	150,189
1897	„	23,234	45,970	193,850
1898	„	30,530	46,625	195,795
1899	„	32,675	49,370	207,784

Principali nostri clienti per il burro, l'Inghilterra e la Francia; per il formaggio, l'Inghilterra, l'Argentina e gli Stati Uniti; per le uova l'Inghilterra, la Germania e la Svizzera.

La riforma della procedura penale.

L'on. Bonasi ha avuto occasione di parlare con alcuni membri della Commissione incaricata di riformare la procedura penale, ed ha voluto sentire il loro parere in ordine ad alcune questioni, le quali formano oggetto di studio da parte dei tre magistrati, che si occupano dell'ordinamento giudiziario, e che interessano anche la procedura penale.

Gli interrogati si sono dichiarati in massima favorevoli ai quesiti in esame. Perciò riunendosi, come annunziammo, la Commissione per la procedura, nella seconda quindicina di settembre, il suo lavoro potrà coordinarsi con quello di riforma dell'ordinamento giudiziario.

Economia e Statistica

Commercio dell'Austria-Ungheria.

Ecco il prospetto degli scambi fra l'Austria-Ungheria e gli altri paesi durante il primo semestre di quest'anno in confronto a quello dell'anno scorso.

	Importazione		Differenza
Materie prime	231,900,000	—	38,600,000
Id. di 1.a lavor.	55,200,000	+	1,800,000
Manufatti	112,500,000	+	0,600,000
Totale	399,600,000	—	36,200,000
	Esportazione		**Differenza**
Materie prime	173,100,000	+	22,500,000
Id. di 1.a lavor.	67,100,000	+	7,900,000
Manufatti	190,200,000	+	4,700,000
Totale	430,400,000	+	62,100,000

In complesso il movimento degli scambi dell'Austria-Ungheria durante il primo semestre 1899 ha raggiunto la cifra di 830 milioni di fiorini, con un aumento di 98,300,000 in confronto dello stesso semestre 1898.

A questo miglioramento ha contribuito anzitutto l'aumento nell'esportazione delle materie di prima lavorazione e dei manufatti e la diminuzione dell'importazione delle materie prime.

Nell'esportazione lo zucchero sostiene la parte principale, per un valore di 17,800,000 fior. in più del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Il valore dei cereali esportati fu di 11,600,000 fior.; ossia 5,700,000 fior. in più dello stesso periodo del 1898.

Viceversa, come del resto è facile comprendere, si ridusse ai minimi termini l'importazione.

L'esportazione del legname è aumentata di fiorini 10,700,000; e quella del bestiame di 4,100,000 fior.

Commercio della Germania.

Diamo in valore, riservandoci maggiori dettagli per le varie categorie, le cifre complessive del commercio tedesco durante il 1.o semestre 1899 in confronto con lo stesso periodo 1898.

	1898 marchi	1899 marchi		Differenza marchi
Import.	2,633,749,000	2,674,830,000	+	41,081,000
Esport.	1,911,027,000	1,985,909,000	+	74,882,000
Totale	4,544,776,000	4,660,739,000	+	115,963,000

Come si vede, il movimento generale presenta un aumento nei sei mesi di quest'anno di 116 milioni circa di marchi — di cui 41 in più nelle importazioni e 75 circa nelle esportazioni.

Il porto di Trieste.

Movimento del 1898 in confronto al 1897.

Il numero delle navi - a vapore ed a vela - approdate nel 1898 fu di 5331 con un carico complessivo di 1.813.648 tonnellate.

In partenza 5820 navi con 1.671.837 tonnell. di merci.

Al primo posto, per bandiere, sta naturalmente l'Austria-Ungheria con 2750 piroscafi e 895 navi a vela - seconda l'Italia con 402 vapori e 1419 navi a vela - terza l'Inghilterra con 181 piroscafi.

Dal punto di vista del tonnellaggio i navigli approdati presentano un aumento sul 1897 e sul 1896, ma questo aumento, dice il rapporto della Camera di Commercio locale, non significa incremento del commercio di Trieste, giacchè la maggior parte delle merci non fanno che toccare la città e recano vantaggio soltanto alle ferrovie e alle Società di navigazione.

Sotto l'aspetto del valore le merci importate ed esportate da Trieste, per mare e per terra, raggiungono la cifra di 706.235.173 fior. contro 674.986.013 nel 1897.

Ferrovie russe.

Le ferrovie in Russia aperte al traffico il 1° dell'anno corr. misuravano 44,619 verste (1066 metri) di cui 8098 a doppio binario.

Di queste 44,619 verste, 2430 sono in Finlandia e 42,189 soggette al controllo del Ministero delle vie e comunicazioni e russo.

Di queste ultime, 27,622 (fra cui 6525 a doppio binario) appartengono allo Stato, 14,126 verste, comprese 1488 a doppio binario, appartengono a Società ferroviarie e 441 sono speciali.

Alla stessa data le linee in corso di costruzione ascendevano a 9141 verste, cioè 1476 per conto della Direzione delle ferrovie dello Stato, 2963 per conto della Direzione delle ferrovie siberiane, 295 sul territorio transcaspiano, per conto del Ministero della guerra, 4374 per conto di Società ferroviarie e 33 speciali.

Inoltre è stata decisa la costruzione di altre 2751 verste, di cui 178 per conto dello Stato, 2491 per conto delle Società ferroviarie e 82 speciali.

La marina mercantile del mondo

Secondo le tavole pubblicate dal *Lloyd Register*, ecco come si distribuisce la marina mercantile del mondo:

Bandiere	*Piroscafi*	*Velieri*	*Totale*
Inglese	7,837	3,161	10,998
Americana	821	2,189	3,010
Norvegiana	779	1,749	2,528
Tedesca	1,133	543	1,676
Svedese	642	766	1,408
Russa	456	762	1,218
Francese	639	543	1,182
Italiana	282	868	1,150
Giapponese	477	364	841
Danese	360	436	796
Spagnuola	438	263	701

Le altre navi sono così distribuite: Grecia 104, Brasile 347, Olanda 381, Turchia 313, Austria-Ungheria 277, Argentina 198, Chilì 137 e 12 di altre nazionalità.

In tutto vi sono 28,180 navi (da oltre 100 tonnellate) di cui 15,324 piroscafi e 12,856 velieri.

Il tonnellaggio dei piroscafi è di 20,877.746 tonnellate e quello dei velieri di 6,795,782 tonnellate, in totale 27,673,528 tonnellate.

Da Samoa.

(S) **Apia** 2. — Il Re indigeno e la Presidenza sono aboliti in seguito alle conclusioni della Commissione mista e sono sostituiti da un amministratore coadiuvato da un Consiglio legislativo, composto di tre membri eletti dalle tre Potenze interessate.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Comitato superiore delle Strade Ferrate ha dato parere sui seguenti affari:

Sussidio chilometrico per la ferrovia elettrica Bettole di Varese-Luino.

Id. sulla maggiore lunghezza della variante Ceglie-Carbonara della Bari-Locorotondo.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Camardella per l'impianto di una scogliera a difesa della Eboli-Metaponto dalle corrosioni del Basento.

Domande di concessione delle ferrovie Castellanza-Cairate-Lonate-Ceppino e Legnano-Cairate.

Convenzione con la Ditta Galimberti per l'impianto di una conduttura elettrica e di una trasmissione telefonica sopra la Ponte S. Pietro-Seregno.

Condono di multa alla Ditta Torriani e C. per ritardato compimento delle opere di sistemazione delle travate metalliche al ponte sul Marecchia presso la stazione di Rimini.

Acquisto di due nuove carrozze automotrici per la trazione elettrica sulla Milano-Monza.

Proposta per sbancare e sistemare la costa franosa a monte della ferrovia al chilom. 370,190 della Bologna-Otranto.

Ampliamento del servizio merci nella stazione di Forlimpopoli.

Domanda per soppressione delle attuali chiusure ai P. L. non sorvegliati della Arezzo-Fossato.

Proposte e contratti per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Ampliamento del magazzino merci in stazione di Busto Arsizio. L. 16,200.

Soppressione della cancellata di ferro detta tipo Novara-Pino e impianto di nuove cancellate sulla Oleggio-Pino. Lire 14,300.

Progetto di regolamento per i trasporti nei casi di interruzione di linee.

Ampliamento della stazione di Savona-Letimbro. L. 10,020.

Consolidamento della costa montuosa fra i km. 378.984 e 379.060 fra Salla e Carmitelio sulla Battipaglia-Reggio. Lire 8 mila.

Rifacimento in acciaio di m. 904,04 di binario in ferro e di 7 deviatori semplici e 2 tripli in ferro nelle stazioni di Cavallermaggiore e Savigliano. L. 13,109.

Proposta per la fornitura di 40 locomotive Compound a 6 ruote accoppiate entro il biennio 1899-1901.

Id. per la fornitura di 44 carrozze miste di 1.a e 2.a cl. serie ABFCRE e 38 carrozze di 3.a classe serie C entro il biennio 1899-901.

Id. per la fornitura di 1350 carri diversi entro il biennio 1899-901.

Rete Adriatica — Contratto colla Ditta Banti e Torrigiani per l'impianto della illuminazione elettrica nella stazione di Fano.

Lavori murari e di terra per l'impianto d'un parco vagoni in stazione di Foggia. L. 25,000.

Id. id. per eseguire alcune modificazioni ed aggiunte negli impianti esistenti in stazione di Foggia. L. 65,700.

Approfondimento e miglioramento dei pozzi lungo la Ponte S. Pietro Seregno. L. 11,600.

Costruzione di un nuovo rifornitore nella stazione di Termini. L. 5000.

Impianto di un piano caricatore militare e di un binario in servizio del medesimo. L. 35,800.

Rifacimento in acciaio con mat. met. d'arm. del 1. tipo F. C. di chil. 5676 di binario in ferro fra i chil. 80,965 e 86,641 della Aquila-Terni e di tre deviatoi semplici nella stazione di Molina. L. 35,900.

Proposta per l'acquisto di 925 carri con freno e 375 carri senza freno (e cioè 550 carri coperti per trasporto derrate alimentari, 450 carri scoperti a sponde alte e 100 a sponde basse, 100 carri piatti con bilico e 100 carri serbatoi per trasporto vino ed uve pigiate), per aumento inventario e per rinnovamento nell'esercizio 1899-900.

Provvista e impianto di una stadera a ponte e allargamento del piazzale merci nella stazione di Frassineto. L. 6200.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea — Sgombro frana al chil. 105.475 della Sampierdarena-Confine francese. L. 6830.

Lavori di sistemazione della stazione di Como.

Sistemazione di frana fra le progr. 105.460 e 105.490 della Sampierdarena-Confine francese. L. 6800.

Rete Adriatica — Costruzione di 25 forni da pane lungo la Fabriano-S. Arcangelo. L. 5700.

Somministrazione di minuto materiale di esercizio in aumento inventario sulla Rete Adriatica nell'anno finanziario 1899-900. L. 40,424,00.

Lavori di ampliamento e di sistemazione della stazione di Sulmona. L. 31,600.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »).

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 2 contiene:

Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio com. di Montalto delle Marche e nomina R. Comm. straord. il cav. Giuseppe Stoppani — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Ministero di agric. e comm. durante la prima qu. d'aprile.

Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal min. di agricoltura ind. e comm. nella 2.a quindicina di marzo — Avviso per rimborso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero Istruzione. — Nelle biblioteche: Carboni Pietro, sottobibliotecario di seconda classe, è promosso, per anzianità, sottobibliotecario di prima classe - Serafino Gabriele, sottobibliotecario di terza promosso di seconda - Quaranta Francesco, sottobibliotecario di quarta promosso di terza.

Del Chiaro Federico, distributore di terza cl. promosso alla seconda classe - Piano Baldassarre, apprendista distributore, è nominato distributore di terza classe - Di Martino Gaspare, distributore in aspettativa è richiamato in servizio alla biblioteca universitaria di Napoli.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri, reca:

" Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero - Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti - Posti vacanti - Culto. „

Pretori. — De Angelis Pietro da Piano di Sorrento a Pomigliano d'Arco; Menna Felice da Pomigliano d'Arco a Piano di Sorrento; Campus Giovanni Antonio da Porto Torres a Senis; Greco Francesco da Acri a Gerace.

Uditori. — Ighina Oscar, ff. vice-pretore, dal 1° mand. di Torino a Strambino; Buonocento Silvio dal trib. di Napoli al mand. di Faenza; Vignoli Luigi dalla regia proc. di Arezzo al mand. di Carrara; Castellani Domenico dal trib. di Reggio Calabria al 1° mand. di Verona; Zinzi Saverio dal mand. di Catanzaro a quello di Carrara; Cagno Domenico dal 2° mand. di Asti al 1° mand. di Spezia.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Cuneo, 2, ore 13,20. — In contrada *Rio Freddo*, territorio di Vinadio, un fulmine ha colpito una mandria di pecore uccidendone 250.

Il danno risentito dal proprietario sig. Pietro Balbo ascende alle 6000 lire circa.

Novara, 2, ore 11,40. — La tipografia Ackermann di Crusinallo e il cotonificio Bianchi di *Selva* sono stati distrutti dal fuoco. I danni sono rilevantissimi. Molte famiglie sono sul lastrico. Non sono bene stabilite le cause degli incendi.

Lucca, 1. — Il 27 corr. si terrà a Viareggio un Congresso delle Pubbliche Assistenze, che promette di riuscire assai importante. Hanno aderito tutte le Associazioni della Toscana e della Lunigiana. Le Ferrovie hanno concesse delle facilitazioni. Si è costituito un Comitato per le feste, il quale curerà anche la pubblicazione di un *Numero unico*.

Novara, 1. — Il Comizio antifillosserico è riuscito assai numeroso. E' stato votato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea fa voti:

1. Perchè le esplorazioni con gli operai locali vengano fatte su larga scala in quest'anno e completate nel 1900 in tutto il territorio vitato della Provincia.

2. Perchè a tali esplorazioni venga continuata in larga misura l'appoggio morale e materiale della Provincia e del Governo.

3. Perchè a tali esplorazioni venga dato tutto il possibile appoggio da parte dei Comuni e dei privati.

4. Perchè il Governo proceda alla pronta distruzione dei nuovi centri fillosserici scoperti testè in questa provincia.

5. Perchè il Governo provveda alla riforma della legge sulla fillossera uniformandola alle attuali esigenze della difesa contro l'invasione fillosserica.

Perugia, 1. — Con decreto 20 luglio p. p. è stato dichiarato eretto in ente morale il Collegio-convitto dei figli orfani dei medici, la cui istituzione mediante obiazioni era stata stabilita, su proposta del dott. Luigi Casati, nel Congresso medico di Padova del 1872. I fondi raccolti allora ed in seguito non avevano permesso di elargire fin qui che otto borse di studio annue di L. 300 ciascuna. Nel 1890 il prof. Carlo Ruata, della nostra Università, promosse un'agitazione per attuare l'idea umanitaria del Casati e riuscì a raccogliere un piccolo capitale, che con altre elargizioni cospicue permetterà di mantenere per ora 20 giovanetti.

Il 27 corr. si aduneranno i patroni del Collegio per nominare a' termini dello statuto una Commissione amministrativa permanente.

Milano, 1. — In seguito al buon esito dei corsi popolari di Diritto commerciale e di Merceologia, promossi dalla Unione fra gli impiegati e i commessi di aziende private, il Consiglio direttivo ha deliberato di invitare le Società consorelle di Milano ad unirsi per creare una Scuola comune di Diritto commerciale, Merceologia, Tariffe doganali e Geografia commerciale accessibile ai giovani impiegati, apprendisti, ecc. L'insegnamento verrebbe completato per mezzo di conferenze.

Napoli, 2, ore 16.40 — Stanotte il vico Pergole all'Avvocata è stato teatro di un grave fatto di sangue.

Lo *scaricante* Giuseppe Spisso di anni 40 soprannominato *'o mastrillo* pretendeva dalla moglie Anna Panza, una bella giovane sulla trentina, una settantina di lire di cui aveva bisogno per certi debitucci.

La donna che, a detta dei vicini, gli aveva altra volta concesso largamente del denaro guadagnato... poco onestamente, si rifiutò. Ne seguì una lite nella quale si intromise Salvatore Cennino, marito di una figliastra della Panza.

Non l'avesse mai fatto! Il diverbio s'animò a tal punto che lo Spisso invitò il Cennino ad uscir fuori per saldare il conto e il Cennino, che s'era armato di coltello, non se lo fece ripetere due volte.

Appena fuori lanciò il coltello contro l'avversario con tanta violenza e tanta precisione, che gli passò il cuore.

Lo Spisso morì sul colpo: l'assassino è scomparso.

— Telegrafano da **Castellammare di Stabia** che i ragazzi Alfonso Barbato di 7 anni, Luigi Armura di 8 ed Enrico Dauria di 9, trastullandosi in una cava di lapillo in contrada *Molino*, lasciata in condizioni pericolose e senza riparo dal muratore Francesco Annunziata di Scafati, sono stati travolti ed uccisi da una frana.

— A **Caivano** abitava in una casupola il contadino Antonio Zuppa, con la moglie e due figli, Lucia di tre anni e Domenico di 15 mesi. Ieri lo Zuppa si recò a lavorare e più tardi uscì di casa anche la donna, lasciando soli i bambini. Per causa tuttora ignota si sviluppò un incendio.

Quando accorsero i vicini la Lucia era già morta e carbonizzata e l'altro bambino scottato tanto gravemente ed orribilmente che si trova in fin di vita.

— Stamane Arduino Tolfi, furier magg. nel 29, fanteria, tentando di salire, in piazza S. Ferdinando, sopra una vettura della tramvia, in movimento, ha urtato con violenza contro un'altra vettura anche in movimento. E' stato ricoverato in condizioni gravissime ai Pellegrini.

— Oggi si è suicidato precipitandosi da un balcone al terzo piano del palazzo della prefettura il cav. Eduardo Pancrazio, delegato di P. S. addetto a quell'ufficio di ragioneria. La morte è stata istantanea.

Il Pancrazio, un vecchio patriota, combattè strenuamente le guerre per l'indipendenza.

Nel 1859 appartenne al Comitato nazionale e, a fianco di Garibaldi, prese parte alla campagna di quell'anno e a quella del 1866.

Fu per un pezzo amministratore dell'antico teatro dei Fiorentini, e togliendosi a pretesto tale suo ufficio, fu inviato nella provincia romana per fare propaganda liberale. Scoperto, fu arrestato e processato.

Dopo aver diretto il Sifilicomio di Napoli, al quale era stato preposto dal Nicotera, entrò nel 1890 nell'Amministrazione della P. S.

Lascia un nome intemerato e vivo rimpianto in quanti, e furono moltissimi, ne apprezzarono le doti della mente e del cuore.

S'ignora finora la causa che l'ha spinto al triste proposito.

Perugia, 2, ore 19.20. — Nella chiesa parrocchiale di *Rigali*, frazione di Gualdo Tadino, certo Giovanni Santinelli di Gubbio ha ucciso con una coltellata il sacerdote Luigi Stella nativo di Spello.

S'ignora il movente del delitto.

L'ar[illegible] latitante.

Cassa Naz. M. C. per le pensioni.

Torino, 1 (*Ermon*). — Sabato 5 corr. si svolgerà dinanzi al Pretore Urbano la causa intentata da uno dei nuovi amministratori della Cassa per le pensioni — il commesso municipale sig. Pesando — e da parecchi altri soci contro l'ex-Consiglio di Amministrazione che aveva per presidente il colonnello del genio a riposo cav. Bartolomeo Banchio, e per vice presidenti i sigg. rag. Giulio Antonietti e Carlo Crippa.

Gli ex-amministratori sono imputati del reato previsto dagli art. 154, 155 e 250 del Codice di comm. e 24 dello statuto sociale per avere omesso di radunare l'assemblea generale ordinaria dei soci della società da essi amministrata, convocando invece un'assemblea straordinaria a Napoli, che il Tribunale di Torino ebbe a dichiarare nulla ed illegale.

La pubblica sicurezza in Sardegna.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Cagliari, 1. — I carabinieri Gagliega e Giordano della stazione di Esterzili durante una perlustrazione sorpresero in regione *Su baccu* i latitanti Salvatore Puddu e Battiste Muccelli, imputati di rapina a mano armata e di mancato omicidio che da circa due mesi scorrazzavano in quella campagna.

Alla vista degli agenti i due banditi si diedero alla fuga, che il Muccelli interruppe per un istante per esplodere contro i carabinieri due fucilate che fortunatamente andarono a vuoto.

Gli agenti li inseguirono in una fitta boscaglia e vedendo di non poterli raggiungere li fecero bersaglio dei loro colpi, senza ottenere peraltro l'intento di fermarli.

Soltanto la mattina seguente poterono arrestare il Puddu, che ferito a una spalla, si era ricoverato nella casa paterna.

Il Muccelli è sempre latitante.

Sciabola o spada?

Il duello avvenuto a Saint-Germain giorni sono, che costò la vita ad uno dei due sottufficiali del 18° cacciatori che si battevano alla sciabola, ha sollevato tra i giornali francesi una viva discussione circa il duello alla sciabola nell'esercito.

Parte della stampa sostiene essere più pericoloso, e quindi da evitarsi, il duello alla sciabola, parte invece crede che questa specie di combattimento sia la preferibile.

A questo proposito si cita il testo d'una circolare che l'allora ministro della guerra, signor Freycinet, indirizzava nel 1889 ai comandanti di Corpo.

In questa circolare il ministro disponeva che nei casi in cui dovesse avvenire un duello tra militari (duello *non prescritto ma autorizzato* dai comandanti di Corpo) i combattenti non dovessero mai usare il fioretto, ma bensì la spada di combattimento.

Nella circolare adunque si scartava in termini precisi il fioretto, si prescriveva la spada, ma non si parlava affatto della sciabola. Perciò in parte dei reggimenti si interpretò che la spada fosse l'arma regolamentare da usarsi nei duelli tra militari, in parte invece si prescrisse la sciabola poichè essa nella circolare ministeriale non era scartata.

I comandanti di Corpo che prescrivevano la spada avevano specialmente presenti le seguenti ragioni: che la sciabola *stroppia* più che la spada; che vi sono dei colpi doppi nella sciabola; che l'intervento del direttore del combattimento è più difficile ed anche più pericoloso nei duelli alla sciabola che in quelli alla spada.

A queste ragioni i partigiani del duello alla sciabola opposero questi altri argomenti: che con delle sciabole pesanti come quelle d'ordinanza le braccia dei combattenti si stancano presto e così i colpi son dati con poca forza; che d'altra parte non facendo aguzzare la punta della sciabola, quest'arma avrebbe un solo modo di penetrazione come la spada.

Questa diversità d'opinioni costò la vita al sottufficiale che apparteneva ad un reggimento in cui si preferiva la sciabola alla spada.

Del resto a noi pare che nei duelli tra militari non debba essere questione di preferire un'arma o l'altra: i militari si debbono battere con la loro arma, che è la sciabola.

Se il duello dovesse accadere tra un militare e un borghese, allora solo si potrebbe scegliere o la spada o la sciabola.

A proposito della circolare Freycinet, in cui si dice che il duello tra militari *può essere autorizzato, non prescritto*, si narra un aneddoto gustosissimo:

Un seminarista soldato aveva avuto un alterco con un camerata.

Informato della cosa il capitano disse al seminarista:

— Voi domanderete di andar sul terreno?

— Capitano — rispose il seminarista — la religione mi impedisce di domandare di battermi; ma se voi m'ordinerete di andare sul terreno, io vi andrò.

Il capitano rilesse la circolare Freycinet, ne riferì al colonnello, ed il risultato del colloquio fu... che il seminarista non sentì più parlare di duello.

La febbre gialla in America

(S) **New-York**, 2 — Tre nuovi casi ed un decesso di febbre gialla si sono verificati nell'Ospedale di Hampton.

Trentasei casi sono constatati nella vicina città di Phoebus.

Tubercolôsi e Tubercolôtici

VI.

Però i medici, che si sono dedicati o vogliono dedicarsi a trovare una *cura efficace* e *certa* della *tubercolosi* in genere e della *tisi polmonare* in ispecie, che è la forma più grave della tubercolosi, devono, anzi tutto, ricordarsi, che essi non sono soltanto *scienziati*, ma sono *sacerdoti*, la cui opera non viene pagata, perchè impagabile, ma riceve semplicemente un *onorario*, a seconda, non della posizione scientifica di chi presta l'opera, ma della posizione sociale di chi la riceve.

Per questo lato converrebbe che noi altri medici meditassimo ogni giorno sulle seguenti parole, che lo Chambard ha scritte nella sua Monografia, dal titolo: *I Morfinomani*, tradotta in italiano dal Dott. Giovanni Giovanelli — Torino, Unione Tipografico-Editrice, 1894 - pag. 17 e 18 - a proposito della *cause della morfinomania*.

" Ogni vizio ha i suoi parassiti; la dissolutezza ha la prostituzione, il lenocinio, il ricatto; l'intemperanza ha un mondo intiero di bettolieri e di avvelenatori; il giuoco ha, da Monte Carlo alle più infime bische, un esercito di biscazzieri; perchè la morfinomania non avrebbe anch'essa i suoi?

" Essa li trova, senza fatica, nelle professioni mediche, le quali, come tutte le professioni, così dette liberali, in cui il salario non ha nulla di fisso e varia da zero all'infinito, secondo la tattica di coloro, che le esercitano, contano, a fianco di alcuni uomini, che la onorano per la vastità del sapere e per la dignità della vita, buon numero di indegni, che la sfruttano e la disonorano.

" E, ai tempi nostri, questa situazione logica è maggiormente aggravata dalla crescente ferocia della concorrenza vitale: dallo scemare dei sentimenti religiosi e morali; dalla stupidità del pubblico, che non bada, nè punto, nè poco, al merito e alla onorabilità di coloro, che brigano la sua fiducia; dalle necessità di mestiere, le quali costringono il medico a prostituire sè stesso ai gusti e ai pregiudizii della sua clientela, ed il farmacista, sotto pena di chiudere bottega, a vendere di tutto, *compresi i consulti medici;* dalla invasione nelle professioni, cosidette liberali, di figli di proletarii e, quel che è peggio, di bottegai, nei quali un certo istinto mercantile tiene luogo di intelligenza, di delicatezza e di spirito; e, finalmente, da quella degradazione intellettuale e morale d'una razza invecchiata, che ha recentemente oltrepassata la sua misura, e che gli sforzi di pochi eletti difficilmente arresteranno su quella china, la quale, sotto le parvenze di una civiltà ancora brillante, la trascina ad una irreparabile barbarie di costumi.

" Per questa ragione, le professioni mediche vanno annoverate tra quelle, nelle quali più difficile e più pericoloso riesce il mantenersi onesti e, tranne alcune posizioni scientifiche *alle quali non sempre si giunge per le vie più diritte*, e di alcune tristi ed oscure, ma onorate posizioni amministrative, serbano a coloro, che vogliono conservare la propria dignità ed indipendenza, più umiliazioni e fastidii, che non onori e vantaggi. „

No, che a nessuno mai si dia motivo di supporre, che questi studii dei medici per trovare una medicina sicura per la *tisi polmonare* si convertano in una *speculazione economica* sulla necessità dolorosa di tanti poveri infermi. Che il mondo tutto sappia e provi coi fatti, i medici essere, sempre e dovunque, sacerdoti, non mercanti o speculatori.

E poi, che si lavori e si studii alla luce del sole, sotto gli occhi di tutti, non già nel mistero, nè si tenga alcun che celato, perchè la scienza è patrimonio universale e tutti hanno il diritto di sapere. Al quale proposito, un amico, giorni sono, mi facea leggere queste giustissime considerazioni, che Giulio Verne, nel suo romanzo: *La stella del Sud*, mette in bocca allo scienziato francese, che avea scoperto la maniera di fare i diamanti artificiali, mentre era spinto, dal suo futuro suocero, a tenere per sè il suo segreto — Edizione illustrata, Milano, A. Brigola e Compagni editori, 1887, pag. 100 —.

" Signor Watkins, egli disse con grande serietà, se io custodissi per me il segreto della mia scoperta, sarei un falsario! Venderei con bilancia falsa e ingannerei il pubblico sulla qualità della mercanzia! I risultati ottenuti da uno scienziato non formano un suo patrimonio particolare; fanno parte del patrimonio di tutti. Ritenere per sè, per un interesse egoistico e personale, la minima parte sarebbe l'atto più vile che un uomo possa commettere! Non lo commetterò di certo!... No, mai!

" Non attenderò una settimana, un giorno, per comunicare al pubblico la *formula*, che il caso, aiutato da un po' di riflessione, mi ha posto sotto mano! La mia sola riserva è quella di offrire questa *formula*, come è giusto e conveniente, prima alla mia patria, alla Francia, che mi ha chiamato al suo servizio e mi ha posto in grado di compiere questi studii!... Domani stesso comunicherò all'Accademia delle Scienze il *segreto del mio processo*. „

E, nel caso, fatto dall'illustre romanziere francese, trattavasi della *formula chimica* per preparare i diamanti artificiali; ma, che cosa è mai questa *formula* a petto di quella, secondo la quale, dovrebbesi preparare la medicina curativa della *tisi polmonare?* O si vorrebbe ritenere più utile alla umanità la prima, che la seconda?

Ma sopratutto mi piacerebbe che le illustrazioni scientifiche italiane, oggidì riunitesi in *Lega nazionale* contro la *tubercolosi* a questo utilissimo e santo scopo, non si limitassero a prendere in considerazione soltanto i lavori loro e quelli usciti dalle loro scuole, e nemmeno soltanto quelli delle celebrità e dei grandi ingegni. Primo, perchè la *mediocrità* è la regola generale e fu, forse, chiamata *aurea* da Orazio per la ragione appunto che, vedendosi *mediocre* e quindi poco fidandosi delle forze proprie, cerca umilmente il sussidio altrui e va così dirittamente allo scopo. Il quale concetto oraziano pare voglia legittimarsi oggidì dalla scuola, che tiene il genio, come un ramo di pazzia.

Secondo, perchè *mundus positus in maligno*, e potrebbe questo *mondo* sospettare che sono ammessi alla discussione o passano soltanto quei lavori, che portano il bollo della dogana frammassonica, che è, *per sè* stesso, bollo di *celebrità*, come è noto oramai a tutti. No, non si deve dare motivo a pensare questo e nemmeno a farlo sospettare. Che ogni medico abbia il diritto di portare il suo sassolino al grande edificio umanitario; non sia privilegio di pochi.

Dico questo, perchè diversi colleghi, in questi giorni appunto, che la *Lega* si è costituita e divisa in differenti sezioni, con i relativi presidenti e vice-presidenti, segretarii e vice-segretarii, cassieri e sotto-cassieri, hanno osservato che, finora almeno, nessuno ha preso in considerazione o ha parlato della *Cura della tisi polmonare*, proposta dal dott. Cervello di Palermo, da lui sperimentata in varii casi e sempre riuscita allo scopo della perfetta guarigione. A tale che sembra, essersi presa per essa, quella determinazione, che volgarmente chiamasi: *congiura del silenzio.*

Per utilità di tutti coloro che disgraziatamente ne avessero bisogno, mi propongo di esporla nel prossimo articolo, tanto più che essa, mentre non è per nulla costosa, è di facilissima attuazione; quindi tutti, anche i poveri, potranno approfittarne. E Dio voglia che sia per loro benefìcio salutare; mi stimerò altamente compensato, solo per questo, della mia fatica, e si stimerà, io credo, altamente compensato il giornale, che mi ha fatto l'onore di pubblicare questi miei articoli.

Dott. Alessio Murino.

CROCE ✚ ROSSA

54. Estrazione - 1. Agosto 1899

Premi

Serie	Numero	Premio
3566	42	L. 20,000
1554	24	» 2,000
10693	5	» 1,000
1384	17	» 1,000
6969	10	» 50
4290	19	» 50
8861	8	» 50
4809	17	» 50
316	48	» 50
6465	47	» 50
4034	11	» 50
9015	21	» 50
11806	12	» 50
5306	42	» 50
Totale		L. 24,500

Rimborsi

Tutte le 50 cartelle appartenenti a ciascuna delle venti Serie qui sotto indicate sono rimborsabili con L. 31 ciascuna e quindi sono 1000 cartelle che importano un rimborso di L. 31000.

330	662	1688	1740
1871	1899	2144	2284
2759	4143	5308	5818
6625	7149	8235	9899
10073	10637	10993	11901

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Al teatro Cluny a Parigi ha avuto buona accoglienza un nuovo vaudeville in tre atti dei signori Edmondo Duesberg e Giorgio Darlay, intitolato: *Celles q'on lâche.*

Il soggetto è questo:

Un giovinotto, che sta per prendere moglie, vuole sbarazzarsi di due amanti incomode, le quali non vogliono lasciarlo, ed anzi si disputano il suo cuore col fioretto alla mano.

Questo duello originale non ha conseguenze di nessun genere, perchè i fioretti sono muniti di bottone e quindi non serve che per dar luogo ad una scena divertente.

Finalmente il giovinotto riesce nel suo intento cedendo una delle due Bradamanti ad un vecchio signore, che arriva dalla provincia e s'infiamma alla sua vista, e l'altra al proprio domestico, un belga bello e robusto.

Nell'ultima scena ha fatto molto ridere la comparsa della moglie del vecchio provinciale, donna austera e pudica, che naturalmente si oppone alla cessione.

Lirica. — La seconda rappresentazione della *Bohème* di Puccini ad Aix-les-Bains, ha confermato pienamente lo splendido successo della prima.

Si lodano molto anche la ricca messa in scena e la perfetta esecuzione orchestrale, sotto l'abile direzione del maestro Gervasio.

— Secondo il *Ménéstrel* il programma della prossima stagione dell'Opera Comique sarebbe già stabilito.

La stagione verrà aperta nell'ottobre colla nuova opera *Luisa* del maestro Charpentier; poi in dicembre *Hansel e Gretel* di Himperdinck mai data a Parigi; in febbraio l'*Ebreo polacco* di Camillo Erlanger, e in aprile *William Ratcliff* di Xavier Leroux.

Vi saranno poi le *réprises* dell'*Orfeo* di Glück e della *Cendrillon* di Massenet.

Arte. — Il Comitato del monumento all'architetto dell'Opéra, Carlo Garnier, ha scelto il bozzetto presentato dal sig. Pascal, dell'Istituto di Francia.

Il monumento consisterà in una edicola in granito rosso e verde, che sosterrà il busto di Garnier, già eseguito dallo scultore Carpeaux, fra due figure allegoriche, una glorificante l'opera dell'architetto, l'altra in atto di studiare le sue opere.

Queste figure ed il busto di Garnier saranno in bronzo, con una patina leggermente dorata armonizzante coll'insieme del monumento. In mezzo allo zoccolo, la pianta del teatro dell'Opéra, incisa in granito.

Varie. — E' noto che a Berlino si era costituito un Comitato per erigere un monumento a Riccardo Wagner al Thiergarten.

Il Comitato aveva sottoposto all'Imperatore i progetto pel monumento sollecitando la sua approvazione.

Ora un giornale tedesco ci informa che " coll'ardore che prova per tutto ciò che è bello e grande, Guglielmo II ha manifestato al Comitato Riccardo Wagner la sua intenzione di risuscitare la memoria non solo del grande maestro dell'*Anello dei Nibelungo*, ma altresì di tutta una serie di compositori tedeschi, le cui statue farebbero, al Thiergarten, il *pendant* di quelle dei personaggi storici, che orneranno la Siegesallée. „

Resta a vedersi se si troveranno i fondi necessari per erigere tanti monumenti.

Sports

I Sella nelle Indie. — Vittorio ed Erminio Sella, figli dell'illustre Quintino, partiranno il giorno 8 dal porto di Marsiglia — diretti alle Indie — colla guida Angelo Maquignaz, figlio del famoso Giovanni Giuseppe, che si smarrì nei crepacci del Monte Bianco durante la sua 63.a ascensione, e del quale non è stato ancor possibile rinvenire il cadavere.

Gli arditi alpinisti biellesi si propongono di tentare la difficile salita del Chamalari nel Butan, alto 7300 metri, del Cancinjunga nel Sikhim, m. 8578, e se sarà loro possibile, anche l'Everest, la più alta montagna dell'India non solo, *ma del mondo*, giacchè è alta ben 8840 metri.

Il viaggio durerà — a quanto si crede — circa sei mesi. Ai due valorosi fratelli che, non badando a spese, fatiche e rischi, si recano a tentare sì ardite ascensioni, gli auguri di una completa riuscita.

Le grandi corse di nuoto a Parigi. — Ci telegrafano da **Parigi**: Oggi ebbe luogo la grande gara internazionale di nuoto per la quale l'aspettativa era immensa; vi assistevano oltre 60,000 persone.

Concorsero oltre 70 nuotatori francesi, belgi, inglesi, americani australiani.

Il percorso era fissato in 500 metri (corrente a favore) — nella Senna e nelle vicinanze del *Bois de Boulogne.*

Quattro dei più famosi nuotatori erano arrivati appositamente dall'estero: i due inglesi Greasley e Nuttal ed i due australiani Percy e Cavil. Anche quest'anno il vincitore della gara fu il celebre inglese *Greasley* che compiè il percorso il 1 minuto e 28 secondi di meno dell'anno passato.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Greasley in 5 m. 57 s. 2/5 (premio L. 1000) — 2. P. Cavill in 5 m. 58 s. 1/5 — 3. J. Nuttall in 6 m. 45 s. 4/5 — 4. A. Cavill in 6 m. 52 s. — 5. Peslier in 6 m. 52 s. 2/5 — 6. R. Sylvestre in 7 m. 12 s. 2/5 segnon Dufour, Pommier, Ravier, Ricard, Barré, Vilbert.

La velocità del primo arrivato dà una media di oltre 5 chm. all'ora; *quasi come marciare a piedi!*

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 3 Agosto 1899 — S. Stefano.

Leva il Sole alle ore 5,6 m. - Tramonta alle 7,25 s.
Leva la Luna alle ore 2,8 m. - Tramonta alle 5,30 m.

BOLLETTINO METEORICO.

2 agosto, ore 15.

Europa: pressione bassa Nord, 744 Haparanda, elevata Germania, 770 Lipsia.

Italia 24 ore: barometro ovunque abbassato fino due mill. qualche temporale e qualche pioggia estremo Nord e Sud.

Stamane cielo quasi ovunque sereno.

Barometro: 768 Belluno, Domodossola; 766 Venezia, Genova; 765 Palermo, Roma, Brindisi; 764 Siracusa, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo in generale sereno, ancora qualche temporale.

Monoverbo

varei

Spiegazione del Passatempo precedente:

Vi sono più trappole che topi

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 30 LUGLIO

Bosquet Adolfo, possidente, con Valan Maria
Mondi Biagio, guardia municipale, con Staffieri Fiorinta
Golini Roberto, merciaio, con Vasconi Anna
Pontecorvo Angelo, negoziante, con Brini Zaira
Bambrini Pietro, armatore, con Zoppi Palmira
Grispigni Gaetano, furiere, R. E., con Raffaelli Agnese
Kirieleyson Francesco, muratore, con Della Bella Clelia
Della Bella Panfilio, formatore, con Pellizzoni Elvira
Flamini Nazzareno, manuale, con Bonapasta Polonia
Miceli Emanuele, insegnante, con Franceschi Anna
Lombardi Luigi, cocchiere, con Grappasonni Amalia
Paolucci Francesco, meccanico, con Corsanici Anna
Michetti Antonio, spazzino, con Zamparelli Lucia
Ardente Giulio, macellaio, con Rotacchi Natalina
Tenerelli Giuseppe, cameriere, con Senanti Fortunata
Marianetti Alfonso, pittore, con Trombetta Benedetta
Marconi Salvatore, commesso, con Guida Ersilia
Parisotti Alfredo, prof. di matematica, con Natili Guglielma

MATRIMONI del 31 LUGLIO

Marini Ettore, parrucchiere, con Paglia Azeglia
Cecchini Luigi, barbiere, con Ferei Seconda Maria
Jacometti Augusto, commesso, con Deti Adele
Resci Michele, carbonaio, con Mori Vittoria
Bizzinari Ettore, tipografo, con Carloni Cesira
Melucci Luigi, barbiere, con Rinaldi Annunziata
Fiorini Ulderico, calzolaio, con Virgili Agnese

Nati e morti denunziati nei giorni 30 e 31 luglio.
Nati 54 compresi 2 nati morti
Morti 39 dei quali 19 sotto i 7 anni.

MORTI

Orsini Francesco fu Gregorio, Viterbo, 50, vedovo
Gerbino Eugenio fu Francesco, Pinerolo, 60, coniug.
Cecchini Claudio fu Filippo, Norcia, 49, coniug.
Mariani Francesco fu Carmine, Castellaffiume, 22, celibe
De Angelis Assunta fu Ambrogio, Roma, 32, vedova
Guardabassi Maria di Faustino, Roma, 22, nubile
Ranaldi Florinda di Nicola, Monte Flavio, 27, nubile.
Maranelli Anna fu Venanzio, Arsoli, 60, con. Alfani
Fazi Luigi di Filippo, Gavignano, 23, bracciante, celibe
De Magistris Cesare fu Costantino, Roma, 21, mur., celibe
D'Arcangeli Biagio fu Luigi, Sperlonga, 40, cont., con.
Jacoboni Serafino fu Giovanni, Montalibretti, 33, usciere
Janieri Gaetano fu Michele, Torella del Sannio, 52, vetturino
Jenicelli Antonio fu Giuseppe, Jesi, 62, contadino, coniug.
Leoni Giovanni fu Maurizio, Acuto, 63, carr, vedovo
Montanari Antonio fu Tommaso, Cesena, 42, calzolaio, con.
Leopardi Beatrice fu Giuseppa, Poggiodomo, 80, v. Marcucci
Marinari Maria fu Napoleone, Roma, 42, coniug.
Casali Francesca fu Luigi, Ferentino, 29, coniug.
Andreucci Elisabetta fu Paolo, Roma, 56, coniug.

La vedova Gilda Gerbino, i figli Nando, Ida, ringraziano sentitamente tutti coloro che vollero rendere il tributo d'affetto al loro caro

EUGENIO

accompagnandolo all'ultima dimora, e chiedono venia a chi non fosse pervenuto il triste annunzio.

La famiglia del compianto cav. **Benedetto Fabri**, arch. ing., ringrazia vivamente tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al caro ed amato estinto, intervenendo ai funerali.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Intendenza di finanza di Roma - 17 agosto - Appalto rivendita privative N. 46 Piazza Venezia del reddito medio di L. 6000.

Città d'Asti - 12 agosto - Opere ed espropriazioni occorrenti per l'esecuzione del progetto di sbocchi a nord della città: Miglioria di ventesimo sull'ammontare di L. 80,000

Direzione generale Opere Idrauliche - 30 agosto - Rimozione della residuale Secca Manfredi nel porto di Salerno - Pres. L. 139,700.

R. Arsenale Spezia - 19 agosto - Provvista di oggetti di bronzo e ottone lavorati - Pres. L. 100,000.

Immobili in Roma - 15 settembre - 1.a sez. tribunale- Giardino con casa e casino, ecc., alle falde del Monte Pincio - Via Margutta 47 - L. 34,280.

Notai. - Vacanti posti notarili nei Comuni di Longano e Montenero Val Cocchiara (distr. d'Isernia) ed un posto in Nicosia distr. omonimo.

Vedere in 4a Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono- Per gli uffici d' Amministrazione N. 1834 Per gli uffici di Redazione N. 1637.

Palazzo di Giustizia

X Sezione penale.

Pres. Micali - Giudici: Tanganelli, Felici - P. M. Mariani - Dif. Tozzi.

Furto alla chiesa della Maddalena.

La mattina del 17 marzo di quest'anno, mentre il sagrestano della Chiesa della Maddalena, Domenico Testi, era intento ad accendere delle candele si avvide che un individuo, dopo di aver rotto il lucchetto di una cassetta delle elemosine, tentava di asportare il denaro che in essa si conteneva.

Accortosi il ladro che era tenuto d'occhio dal sagrestano, si diè alla fuga. Rincorso, fu tratto in arresto in via Giustiniani ed identificato per tal Cesare Adami di anni 28, da Brescia.

Il Tribunale lo ha condannato a 70 giorni di reclusione.

Un processo a Napoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Tra il « Mattino » e il « Monsignor Perrelli »

Napoli, 2, ore 18,52. — Ieri mattina cominciò in Tribunale la discussione del processo di diffamazione intentato dal giornale *Il Mattino* contro il giornaletto umoristico *Monsignor Perrelli* per un articolo pupazzettato sul banchetto offerto a Matilde Serao al suo ritorno da Parigi.

Poichè la querela contro il direttore, il gerente ed il tipografo, responsabile civile ai termini dell'ar-

timo decreto-legge era stata presentata da Gennaro Maranola, dichiaratosi direttore responsabile del *Mattino* da quando questo fu soppresso durante lo stato d'assedio e si tentò di pubblicarlo a Roma, la difesa sollevò l'eccezione di ammissibilità della querela, sostenendo che un giornale non costituisce un ente giuridico rappresentabile da un finto direttore.

Il Tribunale accolse in diritto l'eccezione ma considerò in fatto che qualunque redattore, reputandosi offeso potesse querelarsi, e ritenendo in queste condizioni il querelante, ordinò la prosecuzione del processo.

Stamane avendo l'autore dell'articolo incriminato avocata a sè la responsabilità, il difensore del gerente del *Monsignor Perrelli* chiese dapprima che nel processo fosse coinvolto anche l'autore confesso riservandosi di invocare il beneficio della disposizione del recente decreto-legge a favore del suo difeso.

La Parte Civile si limitò a chiedere un'ordinanza negativa in virtù dell'articolo 47 dell'Editto sulla stampa.

Il P. M. ritenne la querela divisibile sia per lo spirito del Codice, sia per alcune disposizioni particolari.

Il Tribunale con sentenza ampiamente motivata, accogliendo la tesi della difesa, rinviò gli atti al P. M. perchè procedesse anche contro l'autore confesso.

L'ordinanza lasciò deluso il pubblico che era accorso numeroso in Tribunale per assistere ad una brillante discussione sulla costituzionalità del decreto-legge.

Dalla Provincia Romana

Gerano, 1. — Il Consiglio comunale ha eletto sindaco ad unanimità l'ing. Enrico dei conti Manni ed assessori Antonio Capitani e Innocenzo Timidei. La scelta ha raccolto il plauso della cittadinanza.

Novità, Varietà e Aneddoti

Quante parole...

Un osservatore, dotato di una pazienza inverosimile, un inglese, ha fatto degli studi sulla quantità di parole che ciascun professionista ha nel proprio vocabolario personale quotidiano, ed ha trovato che l'operaio minatore è quello che ne ha di meno.

Forse, trattandosi di miniere, chi vi lavora comprende che la parola è... d'argento, ma il silenzio è d'oro e preferisce questo a quello.

Ma lasciando stare i proverbi, che sono la sapienza del mondo, vi dirò che il minatore possiede tutt' al più un vocabolario di 200 parole, una miseria come vedete.

I popolani e i borghesucci, che hanno appena una istruzione elementare, possiedono un vocabolario tra il doppio e il triplo di quello del minatore.

Del resto si crede anche da chi non ha la pazienza di quell' inglese, che la professione per cui occorre maggior numero di parole è quella... di donna. Poi vengono gli avvocati, i ciarlatani, le sonnambule da piazza, i ciceroni, ecc. ecc.

Un altro insigne cultore della statistica ha calcolato che in un anno l'uomo — ignorante o sapiente — pronunzia 11,800,000 parole, nè una più nè una meno.

V'è un solo caso in cui l'uomo ne pronunzia di meno, ed è quando... è muto!

V'è infine il caso che ne pronunci di più, ed è quando l'anno è... bisestile.

E mi pare che basti.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 31.1 — Minimo 19 6

Vaticano. — Monsignor Di Belmonte, già consigliere della Nunziatura di Parigi è stato nominato Commendatore della Legion d'onore.

— Il Papa ricevette monsignor Samberti vescovo di Conversano.

— Il Papa ha ammesso a far parte degli uffici della Segreteria di Stato il rev. Conte Vittorio Amedeo, Ramuzzi di Bologna, in qualità di Minutante aggiunto.

— Nel pomeriggio di ieri il Santo Padre, seguito, dalla sua nobile anticamera, è sceso nella cappella Paolina per lucrarvi la indulgenza della *Porziuncola*.

Deputazione provinciale di Roma. — Nella seduta pubblica tenuta ieri mattina, la Deputazione ha proclamato consigliere provinciale del mandamento di Valentano il principe D. Giovanni Torlonia; di Sutri e Vetralla il comm. prof. Mariano Scellingo; di Genzano e Marino il duca D. Lorenzo Sforza-Cesarini.

Il risveglio edilizio di Roma. — Quando noi, alcuni giorni or sono, a proposito del progetto di un' Esposizione mondiale a Roma, asserivamo che oramai da mille indizi si ha ragione di ritenere che la nostra città esca finalmente dalla crisi che l'ha travagliata per lunghi anni, qualche nostro collega mostrò di accogliere con beneficio d'inventario le nostre asserzioni.

Eppure fortunatamente per noi è proprio così: e senza andare a cercare tanto lontano gli elementi di una indiscutibile dimostrazione di questo fatto, basta a persuadersene tener conto per poco del movimento edilizio di questi ultimi mesi.

Già un certo risveglio edilizio era stato avvertito fin dal 1897, ma il movimento, manifestatosi dapprima lentamente, coi primi del 1899 ha cominciato a svolgersi con una intensità rimarchevole, tanto che in soli pochi mesi si è fabbricato in Roma più di quanto non siasi fatto complessivamente dal 1896 a tutto il 1898.

Le cifre non hanno bisogno d'illustrazione.

Negli anni 1896-97-98 si costruì rispettivamente per mq. 731, mq. 5667, mq. 2724 di area fabbricabile: nei soli *sette mesi* dell' anno corrente invece dall'Ufficio edilizio municipale sono stati approvati progetti per l'edificazione di 9533 mq. di aree scoperte!

Fra le nuove costruzioni si notano parecchi villini, alcuni dei quali serviranno ad uso degli stessi facoltosi proprietari. Altri villini vengono costruiti a fine di speculazione; e di recente è sorta anche una società costruttrice di simili edifici, la quale si ripromette di cederli a pagamento rateale in un certo numero di anni.

Di progetti per nuove costruzioni approvate dalla Commissione edilizia se ne ebbero 8 nel 1895, 12 nel 1896, 28 nel 1897, 8 nel 1898 e *trenta* dal 1. gennaio al 31 luglio dell'anno corrente. E fra queste sono compresi appunto 17 villini sopra accennati, ripartiti fra i quartieri dei Prati di Castello, Ludovisi e Macao.

Un altro movimento notevole si verifica in quanto riguarda il completamento degli edifici rimasti sospesi in seguito alla crisi.

La Banca d'Italia oggi, proprietaria di vasti casamenti incompleti, molto opportunamente è venuta nella determinazione di procedere a radicali trasformazioni di tali edifici.

Così sono stati eseguiti veri sventramenti di grandi palazzi difettosi di aria e di luce nell' intento di renderli più igienici e quindi più facilmente abitabili.

In altri edifici fu eseguita la demolizione di uno o due piani per ridurne le colossali proporzioni; ciò che permetterà più facilmente alla Banca di poterli cedere a privati. Tali lavori sono stati eseguiti in parecchi edifici posti in via Quintino Sella, Boncompagni, Emanuele Filiberto.

Anche la Società Immobiliare si propone adesso di seguire lo stesso sistema e già lavori di questo genere vennero iniziati in un edificio in piazza dei Quiriti.

Così un poco alla volta si vanno liquidando gli errori commessi nel passato durante il periodo della febbre edilizia, mentre le nuove costruzioni sorgono fornite di tutti i requisiti voluti dal nuovo regolamento d'igiene.

Dopo tanti e gravi sconforti è bene potar vedere un raggio di luce. Ora è d'augurarsi vivamente che il movimento manifestatosi non si arresti, ma si escluda ogni giorno più con maggiore attività ed energia.

Arrivi e partenze. — L'on. Chiapusso sottosegretario di Stato, è tornato in Roma.

I portalettere. — Il giornale l'*Avanti* ieri l'altro assicurava che al Ministero delle poste essendo pervenuta notizia che dopo la riscossione delle mancie di ferragosto i portalettere avrebbero fatta una levata di scudi mettendosi in isciopero, il direttore generale, impressionato del fatto, aveva chiamato a sè i portalettere, non per sentire personalmente i loro giusti reclami e darsi all'opera per provvedervi, ma per minacciarli, avvertendoli che al primo malumore e al primo segno di agitazione li avrebbe senz'altro destituiti.

Naturalmente per l'*Avanti* questi " sono gli effetti, non diremo del decreto reale, ma di tutta quanta la pratica di governo che il decreto reale ha voluto codificare. Gli impiegati, gli operai non possono reclamare nulla pel loro miglioramento, se non sono minacciati, vessati, perseguitati. „ !!!!

Ora non è il caso di vedere se, dato che le cose stessero come l'*Avanti* asserisce, il Direttore generale avrebbe fatto bene o male a dare una tiratina d'orecchi agli autori di simili agitazioni: non è il caso di occuparci di ciò, perchè mancando la base del fatto, manca naturalmente qualunque ragione a far commenti in proposito.

Infatti i portalettere della sezione delle ordinarie ci dirigono la seguente protesta:

I portalettere della Sezione delle ordinarie protestano e smentiscono recisamente talune asserzioni pubblicate in qualche giornale della città, le quali non hanno ombra di fondamento. Se sarebbe ingiusto dissimulare il vero, sarebbe una infamia l'esagerare la verità.

I consigli dati a loro dall'egregio direttore generale, furono semplici consigli famigliari che ogni buon padre può impartire ai propri figli.

Il sunto del colloquio sta in questo: Il direttore generale disse loro che invece di pubbliche lagnanze avrebbe preferito di riceverli tutti ogniqualvolta essi avessero dei reclami da esporre, assicurando che ove li avesse trovati giusti avrebbe provveduto.

Sta quindi in fatto che essi da nessuno furono minacciati di rappresaglie e licenziamento, anche perchè è lungi da loro la minima idea di scioperare, attesochè è loro stretto dovere di mantenersi fedeli all'Amministrazione da cui dipendono, anche nell'interesso delle proprie famiglie.

I portalettere della Sezione delle ordinarie.

L'*Avanti* quindi può rimettersi in tasca il suo fervorino.

R. Università. — Il " Bollettino „ del ministero della P. I. reca le seguenti punizioni disciplinari di studenti inscritti alla nostra Università:

— Venturini Francesco Alfonso di Michele, da Esperia, studente del 1.o anno di notariato, è escluso dall'Università per un anno, dal 16 giugno 1898;

— Lombardo Roberto, di Salvatore, da Bologna, studente del 1.o anno di giurisprudenza, è escluso dalle sessioni estiva ed autunnale di esami;

— Zitta Giovanni di Domenico, da Garessio, studente del 1.o anno di giurisprudenza e Signorelli Angelo, fu Giuseppe, da Gioia del Colle, studente del 4.o anno di medicina e chirurgia, sono esclusi dalla sessione estiva di esami.

Aste ed appalti. — Essendo riuscito di niun effetto l'esperimento d'asta tenutosi il 28 luglio p. p. giovedì 17 corr. in Campidoglio, avrà luogo la gara dell' asta per l'appalto della fornitura dei seguenti foraggi occorrenti pei semoventi addetti al servizio della nettezza urbana e cioè:

1. Lotto - Fornitura di quintali 900 di biada.
2. Lotto - Fornitura di 400 quintali di favetta.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con scheda d'ufficio e con aggiudicazione definitiva nell' unico incanto.

Mandolini e chitarre — Per poter servire con maggior comodità la sua numerosa clientela, il sig. Cacchioni, notissimo fabbricatore di mandolini e chitarre, con specialità in corde generalmente riconosciute superiori, ha aperto un negozio succursale a quello antico Cacchioni e Trojani, in via Tor de' Conti, in via Due Macelli, palazzo del *Popolo Romano*.

Anche in questo nuovo negozio si accettano le ordinazioni per riparazioni a qualunque strumento.

Nel suo genere è uno dei migliori negozi di Roma.

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore a P. di Spagna nel vicolo tra l'hotel Serny e il palazzo A. Fraschetti (già Pierret). Così chi vuol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la zona Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. approfitti dell'ascensore 10 cent. per salire: 5 per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi pagheranno per ciascun individuo la metà del biglietto di salita.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 1 agosto 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	581	67	648	33	—	33	28	2	4	—	34	582	65	647
S. Antonio	164	250	414	1	2	2	2	—	1	—	3	162	251	413
S. Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	—	454	454	—	18	18	—	33	—	1	34	—	438	438
S. Giacomo	151	90	241	4	2	6	8	8	—	—	16	147	84	231
Consolaz.	71	23	94	5	1	6	2	3	1	—	6	71	25	96
S. Gallicano	65	123	188	1	2	4	1	1	—	—	2	65	124	189
	1183	1013	2196	44	24	98	41	44	7	1	98	1179	987	2166

Morte improvvisa. — Ieri sera certa Bertozzi Filomena d'anni 41, da Cesenatico, ascendendo le scale di casa al viale Principessa Margherita 137, dove erasi recata a visitare una signora, fu colta da improvviso malore e cadde in terra priva di sensi.

Dai militi della Croce Verde la si trasportò subito a S. Antonio ma vi giunse cadavere. Essendo ella incinta i medici cercarono di salvare almeno la creaturina. Praticato il taglio cesareo estrassero il feto, ma questo era già morto.

Identificato. — Il cadavere, rinvenuto ieri l'altro nella tenuta Decima, fuori porta San Paolo, è stato identificato per il contadino Marini Domenico, d'anni 34, da Albidone. Trattasi di un malore improvviso.

Un infanticidio. — Una lugubre scoperta venne fatta l'altra sera nei giardini prospicienti la facciata del ministero delle finanze, dalla parte di via della Cernaia.

Fu trovato un involto il quale conteneva il cadaverino di un neonato in avanzata putrefazione. Dal commissariato del Macao vennero praticate sollecite indagini per rintracciare l'autrice del delitto.

Baruffe. Nella propria abitazione in via Viminale 15, il possidente Lelli Enrico d'anni 40, da Terni, per divergenze d'interesse litigò con i pittori Bianchelli Enrico e Mancini Amedeo.

Costoro lo tempestarono di pugni causandogli una contusione all'orecchio destro e la frattura dell'osso nasale.

— Il facchino Esposito Vittorio d'anni 26, ieri sera, in via Santi Quattro si avvicinò ad alcuni individui che questionavano fra di loro.

Secondo il solito uno dei rissanti prese il suo intervento in sinistro senso e lo ferì con due coltellate alla faccia.

— Certa Angeloni Maria Giuseppa, abitante al viale Alberoni 4, aveva cercato a tutti i costi di troncare una relazione tenuta da suo figlio Luciano con la domestica Stocchi Maria, d'anni 26, da Resate (Aquila).

Tutte le sue parole erano riuscite inutili e la giovane, invitata dal suo amante, veniva ad abitare presso di lui.

La vecchia naturalmente le si mostrò subito ostile trattandola aspramente.

Alla lunga le sue cattive maniere stancarono la Stocchi la quale decise di lasciare quella casa. Ieri mattina verso le 5, non appena l'Angeloni uscì per recarsi a lavorare, la madre afferrò un bastone e prese a percuotere la Stocchi accompagnando le busse con le ingiurie più grossolane.

La Stocchi, coperta di lividure, fu accompagnata a S. Antonio dove per il suo stato interessante i medici non si pronunciarono.

A S. Spirito. — Ricoverati:

L'accenditore del gas Alciati Attilio, d'anni 46, romano, in via Ottaviano, mentre era salito su di una scala per pulire un lampione, cadde in terra. 10 giorni di cura.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Gentile Maurizio, d'anni 22, sguattero di una trattoria in via Nomentana, si rovesciò addosso dell'acqua bollente. Un mese di cura.

— Nello stabilimento dei bagni popolari in Trastevere, il ragazzo Sermoneta Cesare, mentre prendeva la doccia, cadde e si fratturò il braccio destro.

— Il mediatore Stazi Antonio, d'anni 51, romano, abitante in via Monte Caprino 54, dietro prescrizione del medico ha intrapreso una cura di liquore arsenicale. Ieri ne prese una dose troppo forte e fu colto da acuti dolori di stomaco.

Recatosi all'ospedale, i sanitari lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— La sarta Zoppetti Ada, d'anni 20, romana, passando al Corso d'Italia cadde.

Ne avrà per 20 giorni.

— Il muratore Del Nero Francesco d'anni 52, romano, in via Ancona disgraziatamente cadendo da una scala a piuoli si produsse grave lesione.

— In piazza dei Cerchi il ragazzo Leggi Roberto venne ferito alla testa da un sasso che gli lanciò contro il compagno Bonaventura Umberto.

— Sanginelli Elvira d'anni 22 romana, trovavasi nel caffè posto all'Arco di San Calisto, quando i figli dell'esercente scherzando tra di loro la colpirono alla faccia con una ciabatta. Essa riportò la frattura dell'osso nasale.

Piccola Cronaca

Amare, cercare di piacere, ecco ciò che riassume tutta la donna. Il pensiero della sua bellezza, ecco il suo più gran lavoro. Non c'è nulla che sorpassi bei denti ed un alito fresco; ambedue queste cose ottengonsi coll'uso costante dell'Odol.

Sali marini per bagni a domicilio, cent. 50 il pacco. Società Farmaceutica Romana, Palazzo Altieri, Roma.

Banda in piazza Colonna. — Questa sera, dalle ore 21 alle 22 e 1[2, suonerà in piazza Colonna il concerto del 14. fanteria con il seguente programma.

1. Ponchielli - Marcia Militare.
2. Mascagni - Fantasia " Iris. „
3. Mascagni - Pot-pourri " Cavalleria Rusticana. „
4. Mascagni - " Iris „ Inno al sole.
5 Gaudino - Polka, " Tina. „

Monte di Pietà.

Giovedì 4 agosto 1899 - **3.ª** *Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 28 dicembre 1898 fino alla polizza **271200.**

La **2.ª** *Custodia vende:*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 7 gennaio 1899 fino alla polizza **3900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Teatri di Roma

Politeama Adriano. — Sabato prossimo il Grande Circo Nuovo, diretto da Charles Roussière, principierà le sue rappresentazioni, che promettono riuscire interessantissime sotto molteplici aspetti.

La compagnia si compone di 60 artisti di varie specie e tutti bravi, forse i migliori dei nostri tempi. Ha poi 36 cavalli ammaestrati, taluni dei quali presentati dallo stesso Roussière ed in ultimo, per allietare il programma serale, 20 *clowns* dei più originali. Questo brevemente l'elenco artistico, di cui il pubblico avrà agio di apprezzare e gustare le doti.

Ogni sera il programma sarà cambiato e il *clou* degli spettacoli sarà la grandiosa pantomima nautica: *Le grandi cascate del Niagara*, dove, nello spazio di tre minuti, verranno allagati palco scenico e platea... una cosa meravigliosa!

Diremo domani del merito di tutti gli artisti.

Nazionale. — Una lietissima accoglienza ebbe iersera *Il babbeo e l'intrigante*, di cui molti rammenteranno il fanatismo destato, quando or sono circa 20 anni venne a dirigerlo qui in Roma lo stesso maestro Sarria, prima al vecchio Manzoni e poi al Valle.

La musica, ricca di buoni motivi giocosi, piacque anche iersera moltissimo e tutti gli artisti, e particolarmente l'avvenente signora Schiavoni, il Teperino, il Savoja e il Martire, furono fatti segno a particolari acclamazioni.

Quirino. *Il babbeo e l'intrigante* si replica.
Zia di Carlo, preceduta da replica a richiesta della Guattai: *Il patto.* ... dell'avv.

Spettacoli d'oggi.

Nazionale — *Il babbeo e l'intrigante*, ore 21.
Quirino — *La zia di Carlo*, ore 21.

COMPAGNIA LIEBIG - Londra
con Stabilimenti a Fray-Bentos,
St. Javerie St. Elena (A. S.).

35 ANNI DI SUCCESSO MONDIALE

Le armate d'Europa, le Croci Rosse, gli Ospedali, ecc., da tempo si servono del **vero Estratto di Carne Liebig** - Pure la **Spedizione al Polo Nord del Duca degli Abruzzi** si fornì di quest' Estratto per un valore di oltre **Tremila Lire.**

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*.

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni sabato alla mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania. Da Cattaro per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1[2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* e *Brindisi* come sopra; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* gli stessi giorni alla *mezzanotte.*

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile 8 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolare nel *Danubio* e *Mar nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Goudrand e Comp.e Inter. des Wagon-Lits, *Roma*, G. et G. Ferrari, *Firenze*, O. Narvegna, *Brindisi*, E. Cozzi, agente della Società oppure all'Agenzia De Paoli Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook and Son, o Henry Gaze & Sons.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani
Via del Tritone n. 62 p.° ult.

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata	Lire	*5,65*
Per due chiamate	»	*7,60*
Per quattro chiamate	»	*10,70*
Per sei chiamate	»	*15,95*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — *Via Due Macelli, N. 19 e 11.* — **Roma**
Telefono N. 1564

Ultime Notizie

Ministero Interno.

Ieri mattina, sotto la presidenza dell'on. Bertolini, si è riunita la Commissione del personale.

Ha deliberato tutte le promozioni da farsi nelle varie classi del personale amministrativo del Ministero e della Prefettura.

Si tratta di un largo movimento, che farà seguito a quello già deliberato nello scorso mese e che sarà pubblicato nel prossimo bollettino.

E' partito per Berlino il comm. Leonardi, direttore generale della P. S.

Nelle questure.

Il cav. Farias, questore di Genova, è stato traslocato a Catania; il cav. Donato, questore di Catania, è stato traslocato a Genova.

Ministero Esteri.

Il capitano di vascello Pigott è stato nominato addetto navale all'ambasciata inglese a Roma.

Ministero P. Istruzione.

Varese dott. Antonio, già assistente di clinica medica a Cagliari, è collocato a riposo.

Forlanini prof. Carlo, ordinario di patologia speciale medica nell' Università di Torino, è trasferito a Pavia.

Silva prof. Bernardino, ordinario di patologia speciale medica a Pavia, è trasferito a Torino.

Sono stati autorizzati a trasferire la libera docenza: Binaghi dott. Roberto, in patologia speciale chirurgica dimostrativa, dalla R. Università di Roma presso quella di Cagliari - Bonardi dott. Edoardo, in patologia speciale medica, dal R. Istituto di studi superiori in Firenze alla R. Università di Pavia - Cortese prof. Giacomo, letteratura latina presso la R. Università di Roma - Ghillini dott. Cesare, in ortopedia, dalla R. Università di Napoli presso quella di Bologna - Supino dott. Felice, in zoologia, dalla R. Università di Padova presso quella di Roma.

Sono stati abilitati all'insegnamento: Giosserano Maria, computist. nelle scuole tecniche - Barbaro Achille, storia negli istituti tecnici - Beghè Luigi, storia e geografia nelle scuole tecniche - Bussei Arturo, computisteria nelle scuole tecniche - Concone Giovanni, storia, geografia, diritti e doveri nelle scuole tecniche - Cristilli Alfonso, computisteria nelle scuole tecniche - De Novellis Giuseppe, matematica nelle scuole tecniche e ginnasiali - Frascara Angelo, matematica nelle scuole tecniche - Guarini Prospero, computisteria nelle scuole tecniche - Lucifero Stefano, storia e geografia nelle scuole tecniche - Mangione Alfonso Felice, scienze naturali nelle scuole tecniche - Lauria dott. Amilcare, lettere italiane negli istituti tecnici e nei licei.

Sono nominati ispettori scolastici:

Berna Vittorio Emanuele, Valenza Secondo, Cabrini Gallo, Pizzari Virginio, Villotta Luigi, Neretti Luigi, Bondi Alderino, Lauria Michelangelo, Sacchi Davide, Berrettoni Vincenzo.

Sono aperti due concorsi per far incidere a bulino ed alla maniera classica, per conto della regia calcografia di Roma, due tavole riproducenti gli Angeli del Melozzo di Forlì, affreschi esistenti nella sacrestia della basilica di S. Pietro al Vaticano. E cioè un concorso per la tavola rappresentante: " L'Angelo quasi di prospetto con la testa rivolta in alto e che suona il violino „ ed un concorso per la tavola rappresentante: " L'Angelo tutto di profilo che guarda in basso e con la mano tocca le corde del liuto „.

Possono prender parte a questi due concorsi tutti gli incisori italiani residenti in Italia, purchè non abbiano a mano altro lavoro artistico per conto della R. calcografia; ogni incisore può prender parte soltanto ad uno dei predetti due concorsi.

I concorsi sono per titoli, così che ciascun concorrente dovrà far pervenire alla direzione della R. calcografia in Roma la domanda d'ammissione al concorso a cui intende prender parte, in carta da bollo da lire una, non più tardi del giorno 31 agosto 1899.

Ministero Tesoro.

Oggi farà ritorno a Roma l'on. Boselli.

Ministero Marina.

Col 26 corrente le sottonotate torpediniere passeranno in armamento ridotto al comando dell'ufficiale per ciascuna indicato.

Esse dovranno trovarsi a Civitavecchia il 1° settembre: Torp. 119, a Gaeta, capo ... Emanuele - Id. 120, id., ten. di vascello Scarpis Maffeo - Id. 122, id., id. id. Costa Albino - Id. 123, id., id. id. Bollo Gerolamo - Id., 125, a Miseno, id. id. Janch Oscar - Id. 126, id., id. id. Pullino Vittorio - Id. 128, id., id. id. Stranges Antonio.

Col 1° settembre p. v. il tenente di vasc. Magliano Andrea sbarcherà dal *S. Martino* per essere destinato alla scuola semaforisti.

Il sottotenente di vasc. Romano Edoardo assumerà le funzioni del grado superiore sulla detta nave.

La Commissione esaminatrice per l'avanzamento a medici di 1ª classe sarà composta come segue: Ispettore medico Scrofani Salvatore, presidente - Direttore medico Abbamondi Giov. Batt. - Id. id. Viglietta Gioacchino - Medico capo di 2ª cl. Pasquale Alessandro - Id. id. Cipollone Tommaso, membri - Medico di 1ª cl. Belli Carlo, segretario (senza voto).

La Commissione si riunirà all'ospedale dip. di Venezia la mattina del 21 c. m., alle ore 10.

Il medico di 1ª cl. Arcadipane Adolfo è destinato ad imbarcare sulla r. nave *Calabria* in sostituzione dell'uff. sanitario Stoppani Giorgio, il quale, al suo arrivo in Italia, s'intenderà trasferito dal 3° al 1° dip. mar. Il dott. Arcadipane raggiungerà la nuova destinazione prendendo passaggio sul piroscafo della N. G. I., che muoverà da Genova per Montevideo il 15 corrente.

Il capitano di corv. Fiordalisi Donato col 16 agosto assumerà la carica di sotto dir. di art. ed arm. a Castellammare, in sostituzione del ten. di vasc. Otto Eugenio, il quale imbarcherà con le funzioni del grado superiore sulla *Trinacria*, in qualità di uff. al dettaglio. Il ten. di vasc. Borrello Eugenio sostituirà il capitano di corv. Fiordelisi nella carica di presidente della Giunta di verificazione.

(S) **New-York**, 2. — La cannoniera americana *Machias* è arrivata a San Domingo.

Il ministro Bettolo.

(S) **Genova**, 2. — L'on. ministro Bettolo è giunto alle 18,35, ricevuto alla stazione dagli on. deputati Fasce, Daneo e Capoduro, da tutte le autorità e notabilità e da numerosissimi amici ed ammiratori che gli fecero un' accoglienza affettuosissima.

Alla sua uscita dalla stazione egli fu vivamente acclamato dalla folla.

L'on. ministro si recò in vettura alla prefettura, ove è ospite del prefetto, march. Garroni.

Il banchetto che avrà luogo domani sera in onore dell'on. Bettolo sarà di 370 coperti.

La sottoscrizione fu chiusa, mancando spazio nel salone del palazzo di S. Giorgio.

Informazioni estere

La crisi nel Belgio.

(S) **Bruxelles** 2. — La soluzione della crisi ministeriale è attesa oggi.

Da Parigi.

(S) **Parigi** 2 — Il Consiglio di disciplina dell'Università inflisse a Weil, professore del Liceo Voltaire, tre mesi di sospensione e la soppressione di un terzo del suo stipendio.

GERMANIA

Un giurì d'onore

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Berlino, 2, ore 20,35 — Il viaggiatore africano Esser, già festeggiato e decorato dall'imperatore poi accusato di aver descritto viaggi mai fatti e speculato in Borsa, essendo ufficiale nella riserva, si appellò ad un giurì d'onore,

Questo lo ha oggi dichiarato indegno di appartenere al corpo degli ufficiali.

La notizia produce impressione e darà luogo a lunghe e vivaci polemiche.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 1 — *Corte Suprema di guerra* — (Processo per la resa di Santiago di Cuba) — Il difensore del generale Toral dimostra che questi mancava d'indipendenza, essendo sottoposto agli ordini del generale in capo. Dice che il generale Toral, alla vigilia della resa di Santiago, venne dal Ministero autorizzato a capitolare. Legge il processo verbale degli ufficiali degli Stati-Uniti, che elogiano il coraggio del generale Toral. Conclude chiedendone l'assoluzione.

(S) **Barcellona** 2. — 400 coscritti fecero una dimostrazione, portando scope. La polizia intervenne e li caricò. Vi sono parecchi feriti.

(S) **Madrid** 2 — Molti abitanti di Valenza posero sulle porte delle loro abitazioni placche coll'immagine del Cuore di Gesù e colla scritta: *Questa casa adora il cuore di Gesù.*

I Repubblicani minacciano di togliere tali placche.

Movimento della navigazione.

Il 2 lo *Spartan Prince*, della " Prince Line, „ è partito da Napoli per New-York.

La Veloce. — Il 2 il *Matteo Bruzzo* è giunto a Genova e *Las Palmas* è giunto a Colon.

BORSE E MERCATI

Roma, 2 agosto 1899.

Le disposizioni neppur oggi furono favorevoli non tanto per la Rendita quanto per i valori. La speculazione continua a realizzare liquidando le posizioni. E non sarà male che il mercato si vada sbarazzando in modo che certe posizioni passino in mani migliori.

Per fine corrente scarse le transazioni in Rendita da 99.62 1[2 a 99.35. Ben tenuto e attivo il mercato del cantante da 99.45 a 99.42 1[2. Rendita 4 1[2 110 debole.

Limitati anche gli scambi nei valori. — Banca Commerciale 730 circa. Credito italiano 656 a 655 chiude 658 — Gas 805 a 807 — Banco Roma 123 a 124 — Condotte 297 a 295.50 — Molini 104.50 a 105.50 — Omnibus 417 — Risanamento 29 — Metalli 243.50 a 245 — Immobiliari 204 a 205.50 — Ferriere 182 a 184 — Carburo 620 a 615 — Forni 120 a 186 chiudono 192.

Cambi invariati.

Francia 107.57 1[2 — Londra 27.16.

Cambio dazio doganale 3 agosto L. 107.57.

Dal 31 al 6 — fino a L. 100 — L. 107.53.

BORSE ITALIANE — 2 agosto 1899.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 57	99 33	99 40	99 62
Id. fine	— —	99 60	99 60	— —
Id. 4 1[2 0[0	111 70	110 25	111 45	— —
Az. B. d'Italia	984 —	— —	985 —	990 —
„ B Generale	— —	97 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	562 —	— —	561 —	562 50
„ „ Merid.	733 —	733 —	728 —	735 50
„ di Torino.	— —	— —	395 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	230 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	569 —	509 50	— —	— —
„ Raff. Zuc.	420 —	422 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	311 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	328 50	— —	— —
Fon. B.d'Italia 4 0[0	— —	507 —	— —	— —
„ „ 4 1[2	— —	516 —	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	512 50	— —

CAMBI DELL' ITALIA SULL' ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	107 57	107 57	107 67	107 55
Berlino id.	132 45	132 50	132 45	132 45
Londra id.	27 16	27 17	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	27 19	26 91

Consolidati - Media uff. del Regno - 1 agosto

	con cedola	*senza cedola*
5 0[0 lordo	99 56 1[4	97,56 1[4
4 1[2 netto	111,58 3[4	110.56 1[4
4 0[0 netto	99.37 1[2	97.37 1[2
3 0[0 lordo	63.12 7[8	61 97 7[8

Parigi, 2, 16,15

				precedente
RENDITE	franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
	„ 3 0[0 perp.	100 22 100 25	100 2.	100 25
	„ 3 1[2 0[0	101 80	101 80	101 70
	ITALIANA 5 0[0	92 35	92 27	92 50
	turca	23 10	23 05	23 10
	spagnuola	61 45	61 30	61 45
	russa nuova	— —	90 10	90 40
	portoghese	— —	24 35	24 25
	ungherese	— —	100 50	100 60
	Egiziano 4 0[0	— —	107 60	107 60
	Banca di Parigi	1060 —	1057 —	1062 —
	Banca Ottomana	— —	569 —	568 —
	Credito Fondiario	— —	707 —	— —
	Azioni Suez	— —	3558 —	3555 —
	Lotti Turchi	— —	126 1/4	126 3/4
	Fer. Meridion. ital.	— —	685 —	635 —
CAMBI	sull'Italia	— —	7 1/2	7 ½
	su Londra	— —	25 24 1/2	25 25
	su Madrid	93 65	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 2, ore 15,40. — (Fonte italiana). — 100,18 — 17[50 — 92,27 — 20[25 — 40[50 — 683 — 23,05 — 26,50 — 569 — 61,30 — 65[50 — 1[1 — 1138 — 3558 — 1120 — 244 — 194 — 245 — 484 — 23,30 — 614 — 273 — 107 — 612 — 600 — 91.

Vienna, 2, indecisa	1	2	**Londra**, 2, chiusura	1	2
C. austriaco	389 —	387 62			
R.aust. oro	118 80	118 75	N.i Cons.	106 11/16	106 3/4
Id. carta	100 35	100 25	Italiana	91 5/8	91 3/4
N.ni oro.	9 55	9 55	Turca	22 7/8	22 7/8
Lire ital.	44 45	44 4.	Egiziano	106 1/4	106 —
C.Londra	120 60	120 55	Argento	27 3/4	27 3/4

Vers. alla B. d' Ingh. st. 196,000 — Rit. st.

Berlino, 2, ferma	1	2
Ital. cont.	93 60	93 30
f. mese.	93 70	93 40
Az. Merid.	136 50	136 —
„ Medit.	106 20	106 —
Obb. ferr. 3 0[0	58 50	58 40
„ Merid.	— —	— —
„ Roma.	95 80	95 70
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 10	216 15
cambio Italia	75 40	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 1[2 0[0
Germania	4 1[2 p 0[0
Austria	4 1[2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 2 agosto ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	10000

Havre, 2 agosto ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine agosto TENDENZA calma	Balle N. L. 37 5[8	1619

Parigi, 2 agosto ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	42	60	43	25	
Avena	17	50	17	75	
Olio di colza	50	50	49	25	
Spiriti	44	25	45	75	
Zuccheri	106	—	106	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini)

CAPITOLO XXXIII.

In trappola.

— Ecco di che si tratta, Juanna. Francisco doveva essere vestito coll'abito di Aca e sacrificato con Otter in tua vece, mentre tu saresti stata nascosta.

— Ed è stato fatto così? — bisbigliò lei.

— Lo suppongo — rispose Leonardo abbassando la testa sul petto — siamo prigionieri in una cella segreta sotto i piedi della statua. Si è udito un grande strepito ed una gran confusione fuori e adesso è qualche tempo che tutto è silenzio.

Allora Juanna si alzò e si fermò dinanzi a lui con occhi fiammeggianti.

— Come avete osato far questo? — disse — chi vi ha dato il permesso di farlo? Credevo che voi foste un uomo, adesso mi accorgo che siete un codardo.

— Juanna — fece Leonardo — è inutile che voi parliate in tal guisa; qualunque cosa sia stata fatta è stata fatta pel vostro bene e non per quello di altri.

— Oh sì, sì, voi dite così; ma io credo che voi abbiate fatto un complotto con Soa per assassinare Francisco affine di salvarvi la vita. L'ho finita per sempre con voi; non vi parlerò mai più.

— Potete fare quello che vi piace — rispose Leonardo invaso adesso completamente dalla rabbia. — Ma questo vi dico: vedete voi avete pronunziato tali parole che, se foste un uomo, io ne trarrei ad ogni costo vendetta.

"Ma siccome siete una donna, io debbo rispondervi e poi lavomi le mani di voi.

" Voi dovete capire e lo capirete certo quando riprenderete il vostro sano criterio, che io avrei preso molto volentieri il posto di Francisco, ma era impossibile perchè se mi fossi provato a vestirmi coll'abito di Aca, mi avrebbero scoperto subito e voi avreste scontato la mia follia.

Questo lo sapevamo tutti e dopo esserci consultati, stabilimmo di fare ciò che vi ho detto. Ho acconsentito a lasciarvi portar qui alla sola condizione che io vi accompagnerei per proteggervi. Ora mi pento di non avervi lasciata sola e di non essere andato con Francisco; allora forse avrei trovato pace invece di parole amare e di rimprovero.

Del resto non abbiate paura, probabilmente lo seguirò in breve. So che voi eravate molto affezionata a quest'uomo... a questo eroe... e so ancora che fosse per caso, fosse per proposito deliberato, voi siete riuscita a farvi amare da lui assai troppo per la sua tranquillità di spirito. Perciò, mentre vi senso tenendo conto di tutte queste circostanze, la vostra condotta mi rimane addirittura odiosa.

Fece pausa e la guardò mentre alla stava seduta sulla sponda del letto mordendosi le labbra e guardandolo di tanto in tanto con una curiosa espressione sopra il suo bellissimo volto nel quale si alternavano il dolore e l'orgoglio e la collera. Tuttavia in quel momento Juanna non pensava a Francisco ed al suo sacrifizio, ma all'uomo che le stava dinanzi e che essa non aveva mai amato tanto come allora, dopo che egli le aveva parlato così acerbamente, ripagandola della sua stessa moneta.

— Non posso pretendere di esser pari a voi nell'insolenza e nella violenza — disse — perciò io abbandono l'argomento. Forse, quando anche voi riprenderete il vostro sano criterio, vi sovverrete che la mia vita mi appartiene e che io non ho dato a nessuno il permesso di salvarmela a costo di quella di un'altra persona.

— Quello che è fatto è fatto — rispose Leonardo cupamente perchè la sua collera era sbollita. — Un'altra volta non mi immischierò in nulla senza un vostro espresso desiderio.

" A proposito il mio povero amico mi pregò di darvi questo — e le porse il rosario ed il taccuino — egli ha scritto qualche cosa per voi sull'ultimo foglio del diario e m'incaricò di dirvi che se mai scampavate la vita sperava avreste portato questo per suo ricordo — e toccò i grani del rosario — e inoltre che non l'avreste dimenticato nelle vostre preghiere.

Juanna prese il diario e tenendolo verso la luce lo aprì a caso.

La prima cosa che le cadde sott'occhio fu il proprio nome, poichè quel diario conteneva fra molte altre cose il ricordo dell'infelice passione che aveva preso per lei Francisco fin dal primo momento che l'aveva veduta, e dell'onesto e pio sforzo fatto per superarla.

Voltando le pagine rapidamente arrivò all'ultima, nella quale erano vergate alcune righe che dicevano così.

" Signora — Delle circostanze nelle quali io vi scrivo queste poche parole, voi sarete informata a suo tempo. Le pagine di questo giornale, se voi vi degnerete esaminarle vi riveleranno la mia vergognosa debolezza. Se io sono un prete, sono pur sempre un uomo... che ben presto non sarà più nè l'uno nè l'altro.... ma, come spero, uno spirito immortale...

E l'uomo in me, seguendo i desideri dello spirito, che trovano espressione per mezzo della carne, ha peccato e vi ha amato. Perdonatemi questa colpa, poichè io confido che mi sarà perdonata anche altrove, per quanto io non me la possa perdonare.

" Siate felice con quel nobile gentiluomo che ha conquistato il vostro cuore e che vi adora come meritate.

" Possiate esser salvata da tutti i pericoli che adesso vi circondano, ed io credo che lo sarete, e possa la benedizione del Cielo esser con voi e attorno a voi per molti pacifici anni, finchè non verrete a gustare quella pace che oltrepassa ogni comprensione.

" E quando di tanto in tanto penserete a me, possiate accoppiare nel vostro cuore il mio nome a queste sante parole: " Non esiste amore più grande di quello che fa dare ad un uomo la vita per le persone care „ Signora, perdonatemi e addio! „

Juanna lesse questo toccante e nobile addio con crescente meraviglia e quand'ebbe finito posò il libro gridando forte:

— Oh che cosa ho fatto per meritarmi tanta devozione? — Poi, con una strana e folle inconseguenza, si gettò nelle braccia di Leonardo e, nascondendo la testa sul petto di lui, proruppe in lacrime.

Quando ella si fu alquanto calmata, anche Leonardo lesse la lettera e chiuse il libro dicendo:

— Nel mondo vi è un perfetto gentiluomo di meno; egli era troppo buono per tutti noi, Juanna.

— Lo credo anch'io — rispose lei.

In quel punto udirono un rumore al di fuori della porta, che si aprì per lasciare entrare Nam accompagnato da Soa.

— Liberatore! — disse il vecchio sacerdote nel contegno e negli occhi turbati del quale si leggevano i segni di più e varie emozioni, cozzanti fra loro — e voi, Pastorella! Io vengo per parlarvi. Come vedete sono solo con questa donna, ma se tentaste qualche atto di violenza contro di me, questo segnerebbe la vostra morte.

" Con molta fatica e con molto rischio personale sono riuscito a salvare la vita della Pastorella facendo sì che l'uomo bianco che avevate con voi fosse offerto in sacrificio invece di lei.

— E questo sacrificio è stato compiuto? — interruppe Leonardo che non poteva frenare la brama di sapere ciò che era accaduto.

— Sarò franco con voi, Liberatore — rispose il gran sacerdote quando Juanna ebbe tradotto a lui quelle parole — poichè la verità non può farmi nessun danno; e noi due sappiamo troppo i segreti l'un dell'altro per perder tempo a palleggiarci delle menzogne.

" Io so, per esempio che la Pastorella ed il Nano non sono Dei, ma semplici mortali come noi e voi sapete che io ho osato sfidare l'ira dei veri Dei cambiando la vittima ch'essi avevano scelto. Il sacrifizio è stato compiuto, ma in mezzo a tanti strani segni, in mezzo a tante cose meravigliose, che io ne sono addirittura sbalordito; il Popolo della nebbia pure ne è sbalordito in modo che nessuno sa più che che cosa pensare.

" L'uomo bianco vostro compagno fu gittato svenuto nelle acque quando l'alba spuntò sulla montagna e fu visto che era bianca; ma il nano vostro servo, non aspettò l'opera nostra, ma saltò giù da sè trascinando un sacerdote nella caduta.

— Bravo Otter! — gridò Leonardo — sapevo che sarebbe morto da valoroso.

— Davvero che è morto da valoroso — fece Nam con un sospiro — tanto che vi sono molti i quali giurano ch'egli è un Dio e non un uomo. Appena che Otter fu scomparso nel bacino accadde un prodigio del quale noi non abbiamo ricordato da secoli.

" Liberatore, l'alba bianca divenne rossa proprio quando io gridavo al popolo di calmarsi perchè i falsi Dei erano stati castigati come meritavano.

— I veri debbono essere ben ciechi — fece Juanna. — Se non si accorgono come io che voi osate chiamare falsa Dea, sia sempre viva.

Questo ragionamento ridusse per un istante Nam al silenzio, ma poi egli rispose:

— Sì Pastorella, voi per ora siete viva — disse sottolineando le parole *per ora*,

" E invero — soggiunse subito — se non siete due pazzi potrete rimanere entrambi lungo tempo in vita, perchè non ho nessuna voglia di versare il vostro sangue, ma solo di finire i miei giorni in pace.

" Ora ascoltate la fine del racconto; mentre il popolo rimaneva trasecolato per il prodigio dell'alba bianca cambiata in rossa, si vide il nano vostro servo, vivo nel bacino. Sì, Liberatore questo si è visto! Su e giù per le acque agitate correva l'Abitatore delle acque, ed accanto a lui, in pace ed armonia il nano chiamato Otter.

" Sì, essi giravano e rigiravano insieme, ed insieme scendevano nelle più recondite profondità delle acque, e nessuno sa davvero come un uomo abbia potuto nuotare col Serpente.

— Oh! bravo Otter! — ripetè Leonardo, cercando di spiegare quel mistero, senza però dirne nulla a Nam.

" Ebbene come è andata a finire?

— Questo nessuno lo sà con certezza, Liberatore — rispose il sacerdote, perplesso — ma alla fine l'Abitatore delle acque che versava sangue dalla bocca è stato visto andare a fondo insieme al nano; poi è ritornato a galla ed è entrato nella tana sua dimora, ma in mezzo alla spuma ed alla oscurità era difficile vedere; certo nessuno oserà andare a verificare.

— Insomma morto o vivo Otter ha combattuto bene. E adesso, Nam, che volete da noi?

Questa domanda imbarazzò un poco il sacerdote, poichè, a vero dire, egli non aveva piacere di rivelare il vero motivo della sua visita, che era quello di separare Juanna da Leonardo, senza usare violenza se era possibile.

— Sono venuto qui, Liberatore, per narrarvi quello che è accaduto.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione de* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9. — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

	Anno	Sem.	Trim.
ITALIA	L. 18	L. 9	L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro)	L. 40	L. 20	L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA	L. 21	L. 11	L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro)	L. 45	L. 23	L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1	2	3	4	5	6	7	8

✻Navigazione Generale Italiana✻

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

OCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000

Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

[illegible] **New-York** con partenze regolari mensili da **Genova** e **Napoli.**

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua,** **Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Al**[illegible]

Linee dirette settimanali per la **Grecia,** la **Turchia,** il **Mar Nero,** la **Tunisia, Tripolitania** e **Malta.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim. 6	L. 2.45	lisci	L. 0.35	centim. 14	L. 1.60	3 Numeri	L. 11.75	7/10	L. 3.80
» 7	» 2.80	filettati oro	» 0.50	» 16	» 1.80	4 »	» 15.50	8/10	» 3.60
» 8	» 3.20	legno	» 0.25	» 18	» 2.20	6 »	» 21.—	9/10	» 3.30
» 9	» 3.75	»	» 0.30	» 21	» 2.75	8 »	» 25.75	*Cordoni di seta*	
» 10	» 4.75	Perelle	» 0.45	secche	» 2.80	10 »	» 28.50	al metro	L. 0.20
» 12	» 6.—					12 »	» 32.—		

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

I. CATEGORIA — 25 parole L. 1. — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

II. CATEGORIA — 25 parole cent. 75 — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

III. CATEGORIA — 25 parole cent. 50 — In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poco entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

20ª Decade — Dall'11 al 20 Luglio 1899.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	1,118,441 53	60,909 11	411,655 67	1,277,[illegible]	16,373 68	2,884,838 54	4,307 —
1898	1,181,884 66	47,928 44	[illegible]	1,212,183 99	17,696 20	2,788,313 17	4,307 —
[illegible]	[illegible]	+12,980 67	+ 83,035 79	+ 65,274 51	— 1,322 52	+ 96,525 37	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	20,213,328 30	1096,628 80	7,657,401 73	27,596,925 74	265,634 78	56229939 35	4,307 —
1898	19,805,320 87	1042,173 75	6,360,934 24	25,673,798 09	267,059 01	53149285 96	4,307 —
Diff. 1899	+ 408,075 43	+ 54,455 05	+ 696,467 49	+ 1923,127 65	— 1424 23	+ 3050703 39	— —

RETE COMPLEMENTARE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	106,370 41	3,497 79	21,956 80	119,353 88	1,500 13	252,878 51	1,521 07
1898	92,824 95	2,489 41	13,919 21	93,101 41	2,233 29	204,568 27	1,464 69
Diff. 1899	+ 13,545 46	+ 1208 38	+ 8,037 59	+ 26,251 97	+ 733 16	+ 48,310 24	56 38
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	1,397,622 78	84,715 79	492,689 96	2,468,105 57	28,069 05	4,421,203 15	1,521 07
1898	1,294,105 97	81,180 07	424,005 62	2,194,192 31	27,189 19	3,170,673 16	1,464 69
Diff. 1899	+ 103,516 81	+ 3,535 72	+ 68,684 34	+ 273,913 26	+ 879 86	+ 450,529 99	56 38

Prodotto per Chilom.		RETI RIUNITE Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenze
	della decade	538 38	518 54	+ 19 84
		10406 74	9896 56	+ 510 18

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1/2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *8,50*
Corda rame a 5 fileni	» *0,80*
Piastra di rame 30×30	» *5,00*

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del ***Popolo Romano*** e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 10 stanze, esposto mezzogiorno Ludovisi, Macao, Esquilino 1 o 2 piano o ascensore. Rivolgersi portiere via Palestro 86C. 771

Capitali disponibili al 5 0/0 su semplice firma a qualsiasi persona onorevole. Proposte scritte Attilio Castelbuono via Canestrari 8 Roma. 856

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 13. 564

Grande locale terreno con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 601

Piazza della Rotonda (angolo Pastini 4) primo piano ed ammezzato ciascuno di 7 camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, cessi a chiusura idraulica, esposizione mezzogiorno. Le chiavi Orologeria Stoppa Pastini 3. Trattative sig. Scala Piazza S. Eustachio 51. 847

Palazzo Buonaccorsi Corso 219 Mezzanino di nove camere, cucina, terrazzo, acqua Marcia, Trevi, ingresso sulla scala grande. — Altro mezzanino sopra il primo piano con finestre sul Corso, di sei camere, cucina, piccolo terrazzo; acqua Marcia, Trevi, ingresso sulla scala grande. Nel cortile grande locale terreno adatto specialmente uso magazzino. In via delle Muratte N. 58 bottega. Informazioni rivolgersi Cesare Guerrieri Via Rosa N, 20 p. 2. 850

Via Tritone 172B incontro alla via Due Macelli, affittasi primo e terzo piano composti sei camere cucina, acqua marcia gas, portiere. 842

Presso la Posta esposizione mezzogiorno, via della Vite 41 affittansi eleganti appartamenti sette, dieci camere, anche con ingresso via Frattina, da dividersi. Dirigersi dal portiere al 41. 853

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zucchelli 27. dir. 622

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucina ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valazzi Corso 11 Settembre 119 p. p. Pesaro. Ins.

Montecelio (presso Tivoli) appartamento di otto vani e cucina, grande loggiato, aria e posizione eccellenti. Trattative in Roma via del Mascherone 55 p. p. presso i signori Sinibaldi. 855

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 283, Marianna Dionigi 35 Tritone 108, Amedeo 77. Vino Vald'Arno fiasco 1,10 Poggibonsi fine, frizzante, 1,20 1,80. Si accettano commissioni, casse. 846

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	19,25	24,—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	4,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,35	18,25	—
Tivoli	6,5	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,30	9,20	12,5	'15,10	17,20	18,55	—
Marino-Albano	5,40	8,35	12,15	'16,40	—	19,45	—
Anzio-N. (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	6,5	'7,—	9,4	11,33	16,25	18,38	—
Velletri-Terracina	6,5	—	11,33	16,25	18,38	—	—
Ronciglione-Viterbo*	8,25	—	10,—	18,3	—	—	—
Ladispoli	7,25	—	—	'15,45	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	14,—	—	19,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	18,10	—	22,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,20	22,35	—
Tivoli	8,—	14,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	6,40	8,55	14,30	17,45	21,10	—	'23,50
N.-Anzio (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	'7,50	13,30	19,25	21,20	21,21	—	'0,7
Albano-Marino	7,10	9,15	14,15	20,32	—	'22,39	—
Terracina-Velletri	7,50	9,50	—	15,0	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,4	—	16,25	—	—	21,24	—
Ladispoli	—	—	12,43	—	—	—	'21,45

' Festivi — * Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

									festiv.
Roma p.	5,30	6,18	7,52	9,25	10,53	15,25	16,25	18,47	
Bagni a.	6,36	7,20	9,—	10,27	12,4	16,37	17,27	19,55	
Tivoli a.	7,12	7,59	9,39	11,5	12,43	17,6	18,6	20,34	
Tivoli p.	5,44	7,25	8,22	9,57	11,26	15,50	17,50	18,19	20,1
Bagni p.	6,22	8,2	9,—	10,35	12,5	16,20	18,29	18,56	20,37
Roma a.	7,30	9,4	10,8	11,43	13,18	17,37	19,31	20,3	21,45

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Culkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi, Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 853

Lezioni elementari utto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7 oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 831

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare letttere alla signora I. B. Amministrazione del " POPOLO ROMANO „ 821

Signora tedesca trentenne vedova parlando insegnando francese inglese, musica stenografia; ottima massaia cerca posto presso signorine o direttrice casa presso distinta persona. Sensburg, Aquila fermo posta. 855

Vedovo con figli cerca donna trentenne vedova senza figli libera capace accudire faccende di casa. Scrivere iniziali N. A. T. posta Roma. 855

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 80. La lezione (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Traduzioni. Corsi 857

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata con ingresso libero sulla scala, affittasi presso buona famiglia. Corso d'Italia N. 97. Dirigersi al portiere. 823

Lire venti Camere mobiliate presso distinta famiglia Lungo Tevere Prati 17, piano 1. (da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 829

Causa partenza Appartamento elegantemente mobigliato o camera salotto o camere divise con uso cucina a prezzo di vuoto. Via S. Nicolò Tolentino n. 41, piano nobile. 841

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

22 Luglio Tua cattiva leggerezza nuovamente colpisce, sperpera affetti, nobilità lavori intellettuale, opera, Cambiamento ultim'ora incarico fiducia affidatomi fu, è doppia grave offesa. Cause o imprevidenza supina, mancanza sentimento su gli effetti o divieto per me conoscere provenienza documenti. Ora mi sento che non principierò più lavori combinati. Son gravi a compiere anche le piccole cortesie promesseti. Addoloratissimo. 837

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**